

Determina:

Art. 1.

Oggetto della rinegoziazione

Il medicinale «Zoton» (lansoprazolo) è rinegoziato alle condizioni di seguito indicate.

Confezioni:

«15 mg compresse orodispersibili» 14 compresse - A.I.C. n. 028775070 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 3,73;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 6,15;

nota AIFA 1_48;

«30 mg compresse orodispersibili» 14 compresse - A.I.C. n. 028775094 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 6,37;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 10,51;

nota AIFA 1_48.

Il medicinale «Mylotarg» (gemtuzumab ozogamicina) è rinegoziato alle condizioni di seguito indicate.

Confezione:

«5 mg - polvere per concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro)» 1 flaconcino - A.I.C. n. 046485013 (in base 10);

classe di rimborsabilità: H;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 9.418,28;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 15.543,93.

Eliminazione del *pay-back* vigente con riferimento al medicinale «Zoton» (lansoprazolo) a partire dal 1° gennaio 2024.

Il *pay-back* vigente sarà valido fino al 31 dicembre 2023 e l'azienda si impegna a ripianare il relativo ammontare.

Al medicinale «Mylotarg» (gemtuzumab ozogamicina) si applica uno sconto obbligatorio sul prezzo *ex factory*, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il Servizio sanitario nazionale, come da condizioni negoziali.

La società, fatte salve le disposizioni in materia di smaltimento scorte, nel rispetto dell'art. 13 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019, n. 60, si impegna a mantenere una fornitura costante adeguata al fabbisogno del Servizio sanitario nazionale.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Accordo novativo della determina AIFA n. 571/2020 del 12 maggio 2020, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 130 del 21 maggio 2020, limitatamente al farmaco «Zoton» (lansoprazolo), che pertanto si estingue *in parte qua*, e della determina AIFA n. 890/2019 del 29 maggio 2019, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 2019, avente ad oggetto il medicinale «Mylotarg» (gemtuzumab ozogamicina), che, pertanto, si estingue *in parte qua*.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Zoton» (lansoprazolo) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Mylotarg» (gemtuzumab ozogamicina) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 4 marzo 2024

Il direttore: RUSSO

24A01397

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI**

PROVVEDIMENTO 5 marzo 2024.

Modifiche e integrazioni al regolamento IVASS n. 29 del 6 settembre 2016 recante disposizioni relative alle imprese di assicurazione locali ai sensi degli articoli 51-bis, 51-ter, 51-quater del Titolo IV, Capi I e II, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74.

Modifiche e integrazioni al regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario di cui al Titolo III (esercizio dell'attività assicurativa) e in particolare al Capo I (disposizioni generali), articoli 29-bis, 30, 30-bis, 30-quater, 30-quinquies, 30-sexies, 30-septies, nonché di cui al Titolo XV (vigilanza sul gruppo), e in particolare al Capo III (strumenti di vigilanza sul gruppo), articolo 215-bis (sistema di governo societario del gruppo), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private - modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, conseguente all'attuazione nazionale delle linee guida emanate da Eiopa sul sistema di governo societario. (Provvedimento n. 142).

**L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI**

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e l'istituzione dell'ISVAP;



Visto l'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 303 del 31 dicembre 2012, che ha approvato lo statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

Visto il regolamento di organizzazione dell'IVASS ed il relativo organigramma, approvati dal consiglio dell'istituto con delibere n. 46 del 24 aprile 2013, n. 63 del 5 giugno 2013 e n. 68 del 10 giugno 2013 recanti il piano di riassetto organizzativo dell'IVASS, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 34, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), dello statuto dell'IVASS;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante il Codice delle assicurazioni private e successive modificazioni ed in particolare l'art. 76;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 2 maggio 2022, n. 88 recante il regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 76, del Codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

Vista la circolare n. 140/1990 avente ad oggetto la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 16, comma primo, lettera d), della legge 10 giugno 1978, n. 295 e 15, comma primo, lettera d) della legge 22 ottobre 1986, n. 742;

Visto il regolamento IVASS n. 29 del 6 settembre 2016 recante disposizioni relative alle imprese di assicurazione locali ai sensi degli articoli 51-bis, 51-ter, 51-quater del Titolo IV, Capi I e II, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74;

Visto il regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario di cui al Titolo III (esercizio dell'attività assicurativa) e in particolare al Capo I (disposizioni generali), articoli 29-bis, 30, 30-bis, 30-quater, 30-quinquies, 30-sexies, 30-septies, nonché di cui al titolo XV (vigilanza sul gruppo), e in particolare al Capo III (strumenti di vigilanza sul gruppo), art. 215-bis (sistema di governo societario del gruppo), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74 conseguente all'attuazione nazionale delle linee guida emanate da EIOPA sul sistema di governo societario;

Visto il regolamento IVASS n. 54 del 29 novembre 2022 recante la disciplina dei procedimenti per l'adozione degli atti regolamentari e generali dell'IVASS di cui all'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262;

ADOPTA
il seguente provvedimento:

INDICE

Art. 1 (Modifiche al regolamento n. 29 del 6 settembre 2016)

Art. 2 (Modifiche al regolamento n. 38 del 3 luglio 2018)

Art. 3 (Disposizioni applicabili alle particolari mutue assicuratrici)

Art. 4 (Abrogazioni)

Art. 5 (Disposizioni transitorie e finali)

Art. 6 (Pubblicazione ed entrata in vigore)

Allegato 1 (Parte III - Tit. I - Cap. II - Allegato 4 del regolamento n. 29/2016)

Allegato 2 (Allegato 4 del regolamento n. 38/2018)

Art. 1.

Modifiche al regolamento n. 29 del 6 settembre 2016

1. All'art. 2 (Definizioni) sono aggiunte le seguenti lettere:

a) dopo la lettera *dd*) è inserita la lettera *dd-bis*:

«*dd-bis*. Regolamento requisiti esponenti: il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 2 maggio 2022, n. 88, recante il regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 76, del Codice»;

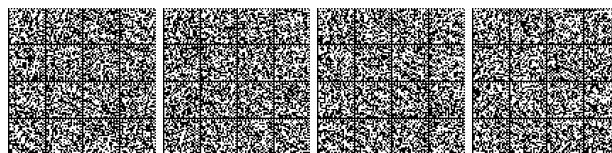
b) dopo la lettera *u-bis*) è inserita la lettera *u-ter*):

«*u-ter*) "organo competente": l'organo del quale l'esponente è componente; per i titolari delle funzioni fondamentali e per il direttore generale, l'organo che conferisce il rispettivo incarico o ufficio; nelle imprese che adottano il sistema monistico di amministrazione e controllo, il comitato per il controllo sulla gestione per i componenti del comitato stesso;

2. All'art. 7, comma 2, lettera *e*) (Presentazione dell'istanza di autorizzazione), le parole: «secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 220/2011», sono sostituite con le seguenti: «secondo quanto previsto dal regolamento requisiti esponenti».

3. Al comma 2 dell'art. 26 (Organo amministrativo), la lettera *g*) è sostituita dalla seguente:

«*g*) approva la politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti e del soddisfacimento dei criteri di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità, indipendenza, correttezza e competenza, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative dell'art. 76 del Codice, dei soggetti preposti alle funzioni di ammi-



nistrazione, di direzione e di controllo, dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità, nonché, secondo proporzionalità, di coloro che svolgono tali funzioni, adeguati in relazione agli specifici compiti previsti dalle disposizioni del presente regolamento, o, in caso di esternalizzazione di queste ultime all'interno o all'esterno del gruppo, rispettivamente, dei referenti interni o dei soggetti responsabili delle attività di controllo delle attività esternalizzate di cui all'art. 53, comma 3. Valuta la sussistenza dei requisiti e il soddisfacimento dei criteri di idoneità con cadenza almeno annuale. L'organo amministrativo si assicura anche attraverso tale politica di essere nel suo complesso in possesso di adeguate competenze tecniche almeno in materia di mercati assicurativi e finanziari, sistemi di governo societario, analisi finanziaria ed attuariale, quadro regolamentare, strategie commerciali e modelli d'impresa;»;

4. All'art. 26 (Organo amministrativo), dopo il comma 4, è aggiunto il seguente comma:

«4-bis. Il presidente è un esponente non esecutivo e non svolge alcuna funzione gestionale».

5. Il comma 1 dell'art. 46 (Comunicazioni all'IVASS) è sostituito dal seguente:

«1. L'impresa di assicurazione locale comunica all'IVASS il conferimento dell'incarico, il rinnovo, le dimissioni, la decadenza, la sospensione e la revoca, nonché ogni elemento sopravvenuto che possa incidere sulla valutazione dell'idoneità alla carica degli esponenti e dei responsabili della funzione di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità tempestivamente, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II-bis.».

6. Al comma 2, lettera a) dell'art. 46 (Comunicazioni all'IVASS), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al numero 1) dopo le parole «di ciascun amministratore,» sono aggiunte le seguenti: «nonché criteri di correttezza»;

b) al numero 7) le parole «soddisfino i requisiti di professionalità e onorabilità» sono sostituite dalle seguenti «soddisfino i requisiti di onorabilità e i criteri di correttezza e competenza;».

7. Dopo il Capo II (Obblighi di comunicazione) è inserito il seguente Capo:

«Capo II-bis - Procedure di valutazione dell'idoneità degli esponenti aziendali e dei responsabili della funzione di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità

Art. 47-bis (Procedura per la valutazione dell'idoneità degli esponenti in caso di nomina assembleare). —

1. Quando la nomina dell'esponente spetta all'assemblea, la valutazione dell'idoneità ai sensi degli articoli 20 e 23 del regolamento requisiti esponenti è condotta dall'organo competente entro trenta giorni dalla nomina.

2. Entro il termine di cui al comma 1, ove ne ricorrano i presupposti, l'organo competente dichiara la decadenza dall'ufficio dell'esponente o adotta, ove consentito, le eventuali misure correttive. In ogni caso, a seguito

della dichiarazione di decadenza vanno tempestivamente avviate le opportune iniziative per il reintegro dell'organo incompleto.

3. Gli esponenti presentano all'organo competente, che l'acquisisce, la documentazione comprovante la propria idoneità, ivi incluse eventuali dichiarazioni sostitutive nel rispetto della normativa vigente.

4. È rimessa alla responsabilità dell'organo competente la valutazione della completezza, accuratezza e attendibilità della documentazione.

5. L'esame delle posizioni è condotto partitamente per ciascuno degli esponenti e con l'astensione dell'esponente di volta in volta interessato, utilizzando la documentazione fornita dal medesimo esponente nonché ogni altra informazione rilevante disponibile.

6. Ai fini di quanto previsto dall'art. 23, comma 6 del regolamento requisiti esponenti, il verbale della riunione:

a. fornisce puntuale e analitico riscontro delle valutazioni effettuate nonché delle motivazioni in base alle quali l'organo competente ritiene soddisfatti i requisiti e criteri previsti dal regolamento requisiti esponenti;

b. se sono riscontrati difetti di idoneità che, ai sensi del regolamento requisiti esponenti, possono essere colmati attraverso specifiche misure, indica quali di esse sono state adottate e specifica le ragioni per cui, a giudizio dell'organo competente, esse sono sufficienti ad assicurare il rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti dal regolamento requisiti esponenti;

c. riporta il percorso di analisi e le considerazioni svolte in merito a situazioni o fatti previsti dal regolamento requisiti esponenti che possono richiedere valutazioni connotate da un margine di discrezionalità ovvero l'adozione di misure correttive.

d. dà conto degli elementi informativi analizzati e della documentazione acquisita o comunque esaminata a supporto della delibera.

7. In aggiunta al verbale, sono trasmessi all'IVASS almeno i seguenti documenti:

a. il curriculum vitae dell'esponente;

b. il consenso al trattamento dei dati personali (privacy statement);

c. i questionari di valutazione conformi a quelli di cui all'Allegato 4/Parte III - Titolo I - Capo II per la verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità alla carica degli esponenti e dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità alle norme;

d. nel caso di pronuncia di decadenza di consiglieri indipendenti o di esponenti eletti dalle minoranze, vengono trasmessi, unitamente alla copia del verbale della riunione, anche i pareri previsti dall'art. 23, comma 8 del regolamento requisiti esponenti.

8. Copia del verbale della riunione e della relativa documentazione esaminata è trasmessa all'IVASS entro trenta giorni dal compimento della valutazione da parte dell'organo competente.



9. L'IVASS si riserva la facoltà, nei casi in cui dovesse ritenerlo opportuno, di richiedere l'esibizione della documentazione comprovante l'idoneità dell'esponente, fissando eventualmente un termine per la trasmissione.

10. Ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice, l'IVASS valuta l'idoneità degli esponenti, anche sulla base dell'analisi compiuta e delle eventuali misure adottate dalle imprese locali ai sensi dell'art. 76, commi 1-*sexies* e 2 del Codice e dell'art. 24 del regolamento requisiti esponenti.

11. Entro centoventi giorni dal ricevimento del verbale di cui al comma 6, l'IVASS può:

a) richiedere all'organo competente di individuare e adottare misure idonee a colmare eventuali carenze, tra cui la sottoscrizione di specifici impegni da parte degli esponenti sottoposti a valutazione, ove non risultanti già dal verbale stesso;

oppure

b) avviare, ove ne ricorrano i presupposti, un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

L'IVASS può comunicare l'esito positivo della valutazione condotta, anche prima della scadenza del termine per l'eventuale avvio del procedimento di decadenza.

12. Nel caso di cui al comma 11, lettera a), l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza, se l'idoneità persiste in conseguenza della mancata o insufficiente adozione delle misure correttive; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

13. I commi da 1 a 12 si applicano altresì se l'organo competente attribuisce ad alcuni dei suoi componenti in carica il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del comitato di controllo sulla gestione oppure di amministratore delegato o di consigliere delegato in un momento successivo a quando la loro idoneità è stata valutata dallo stesso organo competente a seguito della nomina.

Art. 47-ter (Procedura per la valutazione dell'idoneità degli esponenti la cui nomina non spetta all'assemblea e dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità). —

1. Nei casi in cui la nomina degli esponenti non spetti all'assemblea e nel caso di nomina dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità, la valutazione dell'idoneità è condotta prima della nomina.

2. L'organo competente effettua la valutazione di idoneità e trasmette copia del verbale all'IVASS.

3. Ai fini di cui al comma 2, se l'impresa di assicurazione locale ha adottato il modello dualistico, la valutazione dell'idoneità dei componenti proposti per il consiglio di gestione è effettuata dal consiglio di sorveglianza.

4. La nomina degli esponenti o dei responsabili delle funzioni non può essere perfezionata prima che siano trascorsi novanta giorni dal ricevimento del verbale da parte

dell'IVASS. Nel caso in cui l'esito positivo della valutazione condotta sia comunicato prima della scadenza del termine dei novanta giorni, gli esponenti o i responsabili delle funzioni possono essere nominati subito dopo la ricezione della comunicazione.

5. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi alla nomina degli esponenti o dei responsabili delle funzioni ne dà comunicazione all'impresa locale entro il suddetto termine di novanta giorni. Nella comunicazione, l'IVASS può richiedere all'organo competente di individuare e adottare misure idonee a colmare eventuali carenze, ivi inclusa la sottoscrizione di specifici impegni, ove non risultanti già dal verbale stesso.

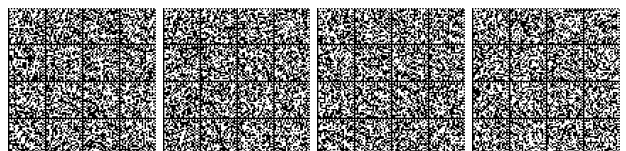
6. L'impresa di assicurazione locale comunica all'IVASS l'avvenuta nomina entro cinque giorni. Entro sessanta giorni dalla comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice quando gli esponenti o i responsabili della funzione di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità siano nominati nonostante l'IVASS abbia rappresentato motivi ostativi o quando le misure individuate o adottate dall'organo competente su richiesta dell'IVASS siano dalla stessa ritenute insufficienti o inadeguate per colmare le carenze. Il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

7. Si applica l'art. 47-bis del presente regolamento, commi da 3 a 8 per quanto riguarda la documentazione che gli esponenti e i responsabili della funzione di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità devono presentare all'organo competente, gli obblighi in capo a quest'ultimo di verifica della completezza, accuratezza e attendibilità della documentazione, le modalità di delibera e di redazione del relativo verbale.

8. La nomina degli esponenti e dei responsabili delle funzioni può essere effettuata prima che l'organo competente ne abbia valutato l'idoneità in casi eccezionali di urgenza, tra i quali l'approvazione di delibere consiliari su operazioni non rinviabili per le quali sono richiesti *quorum* deliberativi rafforzati o qualificati, non conseguibili in assenza di uno o più esponenti, nonché in caso di cessazione inattesa della carica di un responsabile della funzione di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità in presenza dell'esigenza di provvedere celermente alla sostituzione in relazione a criticità connesse con l'esercizio della funzione stessa. Detti casi devono essere analiticamente valutati e motivati nel verbale della riunione dell'organo competente e, ove presenti, dal comitato nomine o, se non istituito, dai consiglieri indipendenti.

Art. 47-quater (Procedura per la valutazione d'idoneità dei componenti supplenti dell'organo di controllo).

— 1. La valutazione dell'idoneità dei sindaci supplenti è condotta al momento della nomina ed in presenza di eventi sopravvenuti ai sensi dell'art. 47-*quinquies* del presente regolamento; la valutazione non è ripetuta al momento dell'assunzione della carica di sindaco effettivo.



2. Entro trenta giorni dal subentro del sindaco supplente come sindaco effettivo, l'impresa di assicurazione locale comunica all'IVASS l'intervenuta adozione di eventuali misure previste al momento della nomina.

Art. 47-*quinquies* (*Eventi sopravvenuti e rinnovi*).

— 1. Se, dopo la nomina degli esponenti o dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi e di verifica della conformità si verificano eventi sopravvenuti che, anche in relazione alle caratteristiche operative dell'impresa locale, incidono sulla situazione dell'esponente o responsabile, sul ruolo da questi ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale, gli organi competenti effettuano una nuova valutazione dell'idoneità degli esponenti e dei responsabili interessati.

2. L'organo competente, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'interessato o dal momento in cui è venuto a conoscenza di un evento sopravvenuto rilevante, effettua una nuova valutazione di idoneità limitatamente ai profili sui quali gli eventi sopravvenuti rilevanti incidono. Copia del verbale della riunione è trasmessa all'IVASS entro trenta giorni.

3. Entro centoventi giorni dal ricevimento del verbale l'IVASS può richiedere all'organo competente di individuare misure idonee a colmare eventuali carenze, ai sensi dell'art. 76, commi 1-*sexies* e 2 del Codice o avviare, ove ne ricorrano i presupposti, un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-*bis* del Codice; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 3 del regolamento requisiti esponenti non è necessaria una nuova valutazione dell'idoneità in occasione dei rinnovi successivi alla prima nomina, ivi inclusa la nomina da parte dell'assemblea di un amministratore nominato per cooptazione, fatto salvo quando ricorrono eventi sopravvenuti rilevanti.

5. Sono fatte salve le disposizioni contenute nella disciplina transitoria del regolamento requisiti esponenti.

Art. 47-*sexies* (*Sospensione dagli incarichi*). —

1. L'esponente che si viene a trovare in una delle situazioni indicate nell'art. 6, commi 1 e 2, del regolamento requisiti esponenti, ne dà comunicazione all'organo competente senza indugio.

2. L'organo competente dichiara la sospensione dell'esponente senza indugio dal momento in cui è stato informato dall'esponente stesso o dal momento in cui è venuto a conoscenza della situazione rilevante.

3. Della dichiarazione di sospensione è data informazione all'IVASS tempestivamente. L'IVASS viene altresì prontamente informato in merito alla decisione dell'organo competente di pronunciare la decadenza o reintegrare il soggetto sospeso.

Art. 47-*septies* (*Decadenza*). — 1. IVASS può avviare un procedimento d'ufficio, della durata di sessanta giorni, volto a pronunciare la decadenza in ogni caso di

difetto di idoneità degli esponenti e dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di gestione dei rischi, di verifica della conformità.».

8. All'Allegato 1, Parte III - Titolo I (Documento sulle politiche di indirizzo - contenuto minimale), il paragrafo relativo alla «Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità» è sostituito dal seguente:

«Politica in materia di requisiti e criteri di idoneità di cui all'art. 76 del Codice:

a) descrizione delle procedure di valutazione dei requisiti e dei criteri di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità, indipendenza, correttezza e competenza dei soggetti preposti alle funzioni di amministrazione, direzione e controllo, dei responsabili delle funzioni di gestione dei rischi, revisione interna e conformità, di coloro che svolgono tali funzioni e dei referenti interni nonché dei responsabili delle attività di controllo sulle funzioni esternalizzate, qualora le predette funzioni siano state esternalizzate rispettivamente all'interno o all'esterno del gruppo assicurativo;

b) descrizione delle situazioni che comportano una nuova valutazione dei requisiti e dei criteri di idoneità;

c) una descrizione delle procedure riguardanti la valutazione dei requisiti e dei criteri di idoneità per la valutazione di altri collaboratori rilevanti non soggetti, per disposizioni normative, al possesso dei requisiti o al soddisfacimento dei criteri in parola; ciò sia al momento di valutare la loro idoneità a ricoprire una posizione rilevante, sia nel continuo».

9. L'Allegato A, Parte II - Titolo II (Documentazione per la verifica dei requisiti degli esponenti aziendali) è abrogato;

10. È inserito l'Allegato 1 al presente provvedimento «Parte III - Titolo I - Capo II - Allegato 4».

Art. 2.

Modifiche al regolamento n. 38 del 3 luglio 2018

1. All'art. 2 (Definizioni), sono aggiunte le seguenti lettere:

a. dopo la lettera m-*ter*) è inserita la lettera m-*quater*):

«m-*quater*) “Regolamento requisiti esponenti”: il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 2 maggio 2022, n. 88, recante il regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 76, del Codice»;

b. dopo la lettera l) è inserita la lettera l-*bis*):

«l-*bis*) “organo competente”: l'organo del quale l'esponente è componente; per i titolari delle funzioni fondamentali e per il direttore generale, l'organo che conferisce il rispettivo incarico o ufficio; nelle imprese che adottano il sistema monistico di amministrazione e controllo, il comitato per il controllo sulla gestione per i componenti del comitato stesso;



2. All'art. 5 (Organo amministrativo) sono apportate le seguenti modificazioni:

a. dopo il comma 1, è aggiunto il seguente comma:

«1.bis Fatte salve le previsioni di legge, gli statuti delle imprese disciplinano gli aspetti rilevanti per garantire il rispetto nel continuo della quota di genere, individuata dall'art. 10, comma 3, del regolamento requisiti esponenti, tra cui le modalità di sostituzione dei componenti degli organi, le modalità di formazione delle liste ed ogni altro meccanismo idoneo a garantire il rispetto della quota di genere ivi prevista. Se il valore della quota di genere non è un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a cinque; diversamente si approssima all'intero superiore.»

b. la lettera n) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

«n) nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 258, paragrafo 1, lettere c) e d), 273 degli atti delegati e 76 del Codice e relative disposizioni di attuazione, approva la politica aziendale per l'identificazione e la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità e indipendenza e del soddisfacimento dei criteri di competenza, correttezza e di adeguata composizione collettiva degli organi, nonché del tempo necessario stimato dall'impresa per l'espletamento dell'incarico di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nonché, anche in caso di esternalizzazione o sub esternalizzazione, dei titolari e secondo proporzionalità di coloro che svolgono funzioni fondamentali, e dell'ulteriore personale in grado di incidere in modo significativo sul profilo di rischio, identificato dall'impresa ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera m) del presente regolamento. Valuta la sussistenza dei requisiti e dei criteri in capo a tali soggetti con cadenza almeno annuale. In particolare, tale politica assicura che l'organo amministrativo sia nel suo complesso in possesso di adeguate competenze tecniche almeno in materia di mercati assicurativi e finanziari, sistemi di *governance* ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale, analisi finanziaria ed attuariale, quadro regolamentare, strategie commerciali e modelli d'impresa».

c. il comma 9 è sostituito dal seguente:

«Il presidente è un esponente non esecutivo e non svolge alcuna funzione gestionale.»

d. il comma 10 è abrogato.

2.bis. All'art. 6 (Comitato per il controllo interno e i rischi), al comma 1, dopo le parole «in maggioranza indipendenti» è eliminato il seguente inciso «ai sensi dell'art. 2387 codice civile.»

3. All'art. 8 (Organo di controllo), dopo il comma 1 è inserito il seguente comma:

«1.bis Fatte salve le previsioni di legge, gli statuti delle imprese disciplinano gli aspetti rilevanti per garantire il rispetto nel continuo della quota di genere, individuata dall'art. 10, comma 3, del regolamento requisiti esponenti, tra cui le modalità di sostituzione dei componenti degli organi, le modalità di formazione delle liste, la presenza tra i sindaci supplenti di componenti del genere

meno rappresentato ed ogni altro meccanismo idoneo a garantire il rispetto della quota di genere ivi prevista. Se il valore della quota di genere non è un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a cinque; diversamente si approssima all'intero superiore».

4. All'art. 25 (Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza) sono apportate le seguenti modificazioni:

a. al comma 1, dopo le parole «possiedono i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza» sono inserite le seguenti: «e soddisfano i criteri di competenza, correttezza e di adeguata composizione collettiva degli organi, nonché dispongono del tempo necessario stimato dall'impresa per l'espletamento dell'incarico.»;

b. dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti commi:

«1-bis. Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del regolamento requisiti esponenti, nell'organo amministrativo almeno un quarto dei componenti possiede i requisiti di indipendenza, salvo quanto previsto dagli articoli 6 e 43 del presente regolamento. Se il valore della quota non è un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a cinque; diversamente si approssima all'intero superiore.

1-ter. Gli esponenti indipendenti possiedono una professionalità tale da assicurare un elevato livello di dialettica interna all'organo di appartenenza e da apportare un contributo di rilievo alla formazione della volontà del medesimo.»

c. al comma 4, le parole «e comunque non oltre trenta giorni» sono sostituite dalle seguenti «, nel rispetto delle modalità previste dal Capo V-bis,»

d. il comma 5 è abrogato.

5. Dopo l'art. 25 (Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza), è inserito il seguente Capo:

«Capo V-bis - Procedure di valutazione dell'idoneità degli esponenti aziendali e dei titolari delle funzioni fondamentali

Art. 25-bis (Procedura per la valutazione dell'idoneità degli esponenti in caso di nomina assembleare). —

1. Quando la nomina dell'esponente spetta all'assemblea, la valutazione dell'idoneità ai sensi dell'art. 23 del regolamento requisiti esponenti è condotta dall'organo competente entro trenta giorni dalla nomina.

2. Entro il termine di cui al comma 1, ove ne ricorrano i presupposti, l'organo competente dichiara la decadenza dall'ufficio dell'esponente o adotta, ove consentito, le eventuali misure correttive. In ogni caso, a seguito della dichiarazione di decadenza vanno tempestivamente avviate le opportune iniziative per il reintegro dell'organo incompleto.

3. Gli esponenti presentano all'organo competente, che l'acquisisce, la documentazione comprovante la propria idoneità, ivi incluse le eventuali dichiarazioni sostitutive nel rispetto della normativa vigente.

4. È rimessa alla responsabilità dell'organo competente la valutazione della completezza, accuratezza e attendibilità della documentazione.



5. L'esame delle posizioni è condotto partitamente per ciascuno degli esponenti e con l'astensione dell'esponente di volta in volta interessato, utilizzando la documentazione fornita dal medesimo esponente nonché ogni altra informazione rilevante disponibile.

6. Ai fini di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento requisiti esponenti, l'adeguata composizione collettiva dell'organo di appartenenza viene valutata, tenuto conto delle nuove nomine e dei risultati dell'identificazione preventiva della composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale.

7. Ai fini di quanto previsto dall'art. 23, comma 6 del regolamento requisiti esponenti, il verbale della riunione:

a. fornisce puntuale e analitico riscontro delle valutazioni effettuate nonché delle motivazioni in base alle quali l'organo competente ritiene soddisfatti i requisiti e criteri previsti dal regolamento requisiti esponenti stesso;

b. se sono riscontrati difetti di idoneità che, ai sensi del regolamento requisiti esponenti, possono essere colmati attraverso specifiche misure, indica quali di esse sono state adottate e specifica le ragioni per cui, a giudizio dell'organo competente, esse sono sufficienti ad assicurare il rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti dal regolamento requisiti esponenti;

c. riporta il percorso di analisi e le considerazioni svolte in merito a situazioni o fatti previsti dal regolamento requisiti esponenti che possono richiedere valutazioni connotate da un margine di discrezionalità ovvero l'adozione di misure correttive;

d. contiene le valutazioni in merito all'eventuale assunzione di un incarico aggiuntivo;

e. dà conto degli elementi informativi analizzati e della documentazione acquisita o comunque esaminata a supporto della delibera.

8. In aggiunta al verbale, sono trasmessi all'IVASS almeno i seguenti documenti:

a. il *curriculum vitae* dell'esponente;

b. il consenso al trattamento dei dati personali (*privacy statement*);

c. i questionari di valutazione conformi a quelli di cui all'Allegato 4 per la verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità alla carica degli esponenti e dei titolari delle funzioni fondamentali;

d. nel caso di pronuncia di decadenza di consiglieri indipendenti o di esponenti eletti dalle minoranze, vengono trasmessi, unitamente alla copia del verbale della riunione, anche i pareri previsti dall'art. 23, comma 8 del regolamento requisiti esponenti.

9. Copia del verbale della riunione e della relativa documentazione esaminata è trasmessa all'IVASS entro trenta giorni dal compimento della valutazione da parte dell'organo competente.

10. L'IVASS si riserva la facoltà, nei casi in cui dovesse ritenerlo opportuno, di richiedere l'esibizione della documentazione comprovante l'idoneità dell'esponente, fissando eventualmente un termine per la trasmissione.

11. Ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice, l'IVASS valuta l'idoneità degli esponenti e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi, anche sulla base dell'analisi compiuta e delle eventuali misure adottate dalle imprese ai sensi dell'art. 76, commi 1-sexies e 2 del Codice e dell'art. 24 del Regolamento requisiti esponenti. L'IVASS può richiedere agli esponenti sottoposti a valutazione di partecipare a interviste di cui viene redatto apposito verbale.

12. Entro centoventi giorni dal ricevimento del verbale di cui al comma 7, l'IVASS può:

a) richiedere all'organo competente di individuare e adottare misure idonee a colmare eventuali carenze, ivi inclusa la sottoscrizione di specifici impegni da parte degli esponenti sottoposti a valutazione, ove non risultanti già dal verbale stesso;

oppure

b) avviare, ove ne ricorrano i presupposti, un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice; il procedimento si conclude entro il termine di sessanta giorni. L'IVASS può comunicare l'esito positivo della valutazione condotta, anche prima della scadenza del termine per l'eventuale avvio del procedimento di decadenza.

13. Nel caso di cui al comma 12, lettera a), l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza nel termine di sessanta giorni, se l'idoneità persiste in conseguenza della mancata o insufficiente adozione delle misure correttive; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

14. I commi da 1 a 13 si applicano altresì se l'organo competente attribuisce ad alcuni dei suoi componenti in carica il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del comitato di controllo sulla gestione oppure di amministratore delegato o di consigliere delegato in un momento successivo a quando la loro idoneità è stata valutata dallo stesso organo competente a seguito della nomina.

Art. 25-ter (*Procedura per la valutazione dell'idoneità degli esponenti la cui nomina non spetta all'assemblea e dei titolari delle funzioni fondamentali*). — 1. Nei casi in cui la nomina degli esponenti non spetti all'assemblea e nel caso di nomina dei titolari delle funzioni fondamentali, la valutazione dell'idoneità è condotta prima della nomina.

2. L'organo competente effettua la valutazione di idoneità e trasmette copia del verbale all'IVASS.

3. Ai fini di cui al comma 2, se l'impresa ha adottato il modello dualistico, la valutazione dell'idoneità dei componenti proposti per il consiglio di gestione è effettuata dal consiglio di sorveglianza.

4. La nomina dell'esponente o del titolare non può essere perfezionata prima che siano trascorsi novanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS. Nel caso in cui l'esito positivo della valutazione condotta



sia comunicato prima della scadenza del termine dei novanta giorni, l'esponente o il titolare può essere nominato subito dopo la ricezione della comunicazione.

5. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi alla nomina dell'esponente o del titolare ne dà comunicazione all'impresa entro il termine di novanta giorni, previsto dal comma 4. Nella comunicazione, l'IVASS può richiedere all'organo competente di individuare e adottare misure idonee a colmare eventuali carenze, ivi inclusa la sottoscrizione di specifici impegni da parte degli esponenti sottoposti a valutazione, ove non risultanti già dal verbale stesso.

6. L'impresa comunica all'IVASS l'avvenuta nomina entro cinque giorni. Entro sessanta giorni dalla comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice quando l'esponente o il titolare della funzione fondamentale sia nominato nonostante l'IVASS abbia rappresentato motivi ostativi o quando le misure individuate o adottate dall'organo competente su richiesta dell'IVASS siano dalla stessa ritenute insufficienti o inadeguate per colmare le carenze. Il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

7. Si applica l'art. 25-bis, commi da 3 a 9 per quanto riguarda la documentazione che l'esponente e il titolare della funzione fondamentale devono presentare all'organo competente, gli obblighi in capo a quest'ultimo di verifica della completezza, accuratezza e attendibilità della documentazione, le modalità di delibera e di redazione del relativo verbale.

8. La nomina può essere effettuata prima che l'organo competente abbia valutato l'idoneità dell'esponente o del titolare della funzione fondamentale in casi eccezionali di urgenza, tra i quali l'approvazione di delibere consiliari su operazioni non rinviabili per le quali sono richiesti *quorum* deliberativi rafforzati o qualificati, non conseguibili in assenza di uno o più esponenti, nonché in caso di cessazione inattesa della carica di un titolare della funzione fondamentale in presenza dell'esigenza di provvedere celermente alla sostituzione in relazione a criticità connesse con l'esercizio della funzione stessa. Detti casi devono essere analiticamente valutati e motivati nel verbale della riunione dall'organo competente e, ove presenti, dal comitato nomine o, se non istituito, dai consiglieri indipendenti.

Art. 25-quater (*Procedura per la valutazione dell'idoneità dei componenti supplenti dell'organo di controllo*). — 1. La valutazione dell'idoneità dei sindaci supplenti è condotta al momento della nomina e in presenza di eventi sopravvenuti ai sensi dell'art. 25-sexies del presente regolamento; la valutazione non è ripetuta al momento dell'assunzione della carica di sindaco effettivo.

2. Entro trenta giorni dal subentro del sindaco supplente come sindaco effettivo, l'impresa comunica all'IVASS l'intervenuta adozione di eventuali misure previste al momento della nomina, ivi inclusa la rinuncia ad alcuni incarichi per assicurare il rispetto dei limiti eventualmente applicabili.

3. In deroga a quanto previsto dal comma 1, gli eventi sopravvenuti che ai sensi del regolamento requisiti esponenti sono idonei ad incidere sulla disponibilità di tempo o sul rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi del sindaco supplente possono essere valutati al momento dell'eventuale subentro come sindaco effettivo.

4. Nei casi di cui al comma 3, il termine per la valutazione da parte dell'organo competente ai sensi dell'art. 25-sexies, comma 2 del presente regolamento decorre dalla data del subentro del sindaco supplente come sindaco effettivo.

Art. 25-quinquies (*Assunzione di un incarico aggiuntivo*). — 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del regolamento requisiti esponenti, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità:

a. se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità;

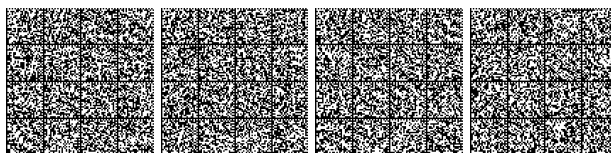
b. se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del regolamento requisiti esponenti. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione.

Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

3. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera b), in casi eccezionali analiticamente valutati e motivati dall'organo competente e, ove presenti, dal comitato nomine o, se non istituito, dai consiglieri indipendenti, l'esponente può assumere l'incarico aggiuntivo prima che l'organo competente abbia svolto le proprie valutazioni.

Art. 25-sexies (*Eventi sopravvenuti e rinnovi*). — 1. Se, dopo la nomina degli esponenti o dei titolari delle funzioni fondamentali, si verificano eventi sopravvenuti che, anche in relazione alle caratteristiche operative dell'impresa, incidono sulla situazione dell'esponente o titolare, sul ruolo da questi ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale o sulla composizione collettiva



dell'organo, gli organi competenti effettuano una nuova valutazione dell'idoneità degli esponenti e dei titolari delle funzioni fondamentali interessati, nonché dell'adeguatezza della propria composizione collettiva e del rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi.

2. L'organo competente, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'interessato o dal momento in cui è venuto a conoscenza di un evento sopravvenuto rilevante, effettua una nuova valutazione di idoneità limitatamente ai profili sui quali gli eventi sopravvenuti rilevanti incidono. Copia del verbale della riunione è trasmessa all'IVASS entro trenta giorni.

3. Entro centoventi giorni dal ricevimento del verbale, l'IVASS può richiedere all'organo competente di individuare misure idonee a colmare eventuali carenze, ai sensi dell'art. 76, commi 1-*sexies* e 2 del Codice o avviare, ove ne ricorrano i presupposti, un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'art. 76, comma 2-*bis* del Codice; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del regolamento requisiti esponenti, non è necessaria una nuova valutazione dell'idoneità in occasione dei rinnovi successivi alla prima nomina, ivi inclusa la nomina da parte dell'assemblea di un amministratore nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, fatto salvo quando ricorrono eventi sopravvenuti rilevanti.

5. Sono fatte salve le disposizioni contenute nella disciplina transitoria del regolamento requisiti esponenti.

Art. 25-*septies* (Sospensione dagli incarichi). —

1. L'esponente che si viene a trovare in una delle situazioni indicate nell'art. 6, commi 1 e 2 del regolamento requisiti esponenti, ne dà comunicazione all'organo competente senza indugio.

2. L'organo competente dichiara la sospensione dell'esponente senza indugio dal momento in cui è stato informato dall'esponente stesso o dal momento in cui è venuto a conoscenza della situazione rilevante.

3. Della dichiarazione di sospensione è data informazione all'IVASS tempestivamente. L'IVASS viene altresì prontamente informato in merito alla decisione dell'organo competente di pronunciare la decadenza o reintegrare il soggetto sospeso.

Art. 25-*octies* (Decadenza). — 1. IVASS può avviare un procedimento d'ufficio, della durata di sessanta giorni, volto a pronunciare la decadenza in ogni caso di difetto di idoneità degli esponenti e di titolari delle funzioni fondamentali o di violazione dei limiti al cumulo degli incarichi.».

6. Al comma 2, lettera *c*) dell'art. 28 (Titolari delle funzioni fondamentali), le parole «in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza» sono sostituite dalle seguenti: «in possesso dei requisiti e in ottemperanza ai criteri di idoneità previsti dall'art. 19 del regolamento requisiti esponenti.».

6.bis. All'art. 43 (Comitato remunerazioni), al comma 1, alla fine del periodo, dopo le parole «in maggioranza indipendenti» è eliminato il seguente inciso «ai sensi dell'art. 2387 codice civile.».

7. All'art. 63 (Esternalizzazione delle funzioni fondamentali) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, le parole «oltre ai requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza» sono sostituite dalle seguenti «oltre ai requisiti e ai criteri di idoneità»;

b) al comma 4, le parole «possiedono i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza» sono sostituite dalle seguenti «possiedono i requisiti e soddisfano i criteri di idoneità»;

c) al comma 4 le parole «ai sensi dell'art. 25» sono sostituite dalle seguenti: «ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera *n*)».

8. All'art. 70, comma 1, la lettera *f*) (Elementi ed obiettivi del sistema di governo societario di gruppo), le parole: «il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di cui all'art. 76 del Codice» sono sostituite dalle seguenti: «il possesso dei requisiti e il soddisfacimento dei criteri di idoneità previsti dall'art. 76 del Codice e dal regolamento requisiti esponenti».

9. All'art. 71 (Organo amministrativo dell'ultima società controllante italiana), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 1, è aggiunto il seguente comma:

«1-*bis*. Si applica a livello di ultima società controllante italiana quanto previsto dall'art. 5, comma 1-*bis* del presente regolamento».

b) la lettera *p*) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

«nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 258, paragrafo 1, lettere *c*) e *d*), 273 degli atti delegati e 215-*bis* del Codice approva la politica per la definizione e la valutazione dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità e indipendenza e dei criteri di competenza, correttezza e di adeguata composizione collettiva degli organi, nonché del tempo necessario stimato dall'impresa per l'espletamento dell'incarico di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'ultima società controllante italiana e, anche in caso di esternalizzazione o sub esternalizzazione, dei soggetti in essa titolari delle funzioni fondamentali di gruppo e, secondo proporzionalità, di coloro che svolgono tali funzioni, nonché dell'ulteriore personale in grado di incidere in modo significativo sul profilo di rischio, identificato dall'ultima società controllante italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *m*) del presente regolamento. Valuta la sussistenza dei requisiti e il soddisfacimento dei criteri in capo a tali soggetti con cadenza almeno annuale. In particolare, tale politica assicura che l'organo amministrativo dell'ultima società controllante italiana sia nel suo complesso in possesso di



adeguate competenze tecniche al fine di assolvere i compiti ad esso richiesti dalla struttura, dall'attività, nonché dal profilo di rischio del gruppo»;

10. All'art. 74 (Organo di controllo) dopo il comma 1, viene aggiunto il seguente comma:

«1.bis Si applica a livello di ultima società controllante italiana quanto previsto dall'art. 8, comma 1-bis, del presente regolamento».

11. All'art. 87 (Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza a livello di gruppo), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo le parole: «secondo quanto previsto dall'art. 25» sono inserite le seguenti: «e dal Capo V-bis - "Procedure di valutazione dell'idoneità degli esponenti aziendali e dei titolari delle funzioni fondamentali"».

b) alla lettera a) del comma 1, dopo le parole: «assicura il rispetto dell'art. 25, commi 1» sono inserite le seguenti: «, 1-bis, 1-ter»;

c) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

«verifica il possesso dei requisiti e il soddisfacimento dei criteri di idoneità alla carica in capo a coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso tale società e, anche in caso di esternalizzazione, dei soggetti in essa titolari delle funzioni fondamentali, effettuando gli adempimenti di cui all'art. 25, comma 4 e al Capo V-bis "Procedure di valutazione dell'idoneità degli esponenti aziendali e dei titolari delle funzioni fondamentali" ed inviando all'IVASS le informazioni in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 6».

12. Nell'Allegato 1 (Documento sulle politiche di indirizzo – contenuto minimo), il paragrafo «Politica in materia di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza» è sostituito dal seguente:

«Politica in materia di requisiti e criteri di idoneità di cui all'art. 76 del Codice e relative disposizioni attuative:

a) descrizione delle procedure per l'individuazione delle posizioni di cui all'art. 76, comma 1-bis, del Codice, anche in caso di esternalizzazione, e per la relativa notifica all'IVASS;

b) descrizione dei requisiti e dei criteri di cui all'art. 76 del Codice applicabili ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo, ai titolari di funzioni fondamentali e a coloro che svolgono tali funzioni, anche in caso di esternalizzazione, al momento dell'assunzione dell'incarico e nel continuo e delle relative procedure di valutazione;

c) descrizione delle situazioni che comportano una nuova valutazione dei requisiti e dei criteri di cui all'art. 76 del Codice, tra le quali vanno almeno considerate le ipotesi in cui sussistono ragioni per ritenere che:

i) un soggetto può indurre l'impresa ad agire in contrasto con la normativa vigente;

ii) un soggetto può aumentare il rischio che siano commessi reati finanziari;

iii) un soggetto può mettere in pericolo la sana e prudente gestione dell'impresa.

d) descrizione dei requisiti e dei criteri di cui all'art. 76 del Codice dell'ulteriore personale in grado di incidere in maniera significativa sul profilo di rischio dell'impresa anche in caso di esternalizzazione e delle relative procedure di valutazione al momento dell'assunzione dell'incarico e nel continuo.».

13. È inserito l'Allegato 2 al presente provvedimento "Allegato 4"».

Art. 3.

Disposizioni applicabili alle particolari mutue assicuratrici

1. Alle particolari mutue assicuratrici si applica l'art. 1 del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 20 del regolamento requisiti esponenti e dell'art. 56 del Codice.

Art. 4.

Abrogazioni

1. Viene abrogata la circolare n. 140 del 9 novembre 1990.

Art. 5.

Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni previste dal presente provvedimento si applicano alle nomine effettuate successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché agli eventi previsti dagli articoli 47-*quater*, 47-*quinquies* e 47-*sexies* con riguardo alle imprese locali ed alle particolari mutue assicuratrici, nonché dagli articoli da 25-*quater* a 25-*septies* con riguardo alle imprese di assicurazione e di riassicurazione, successivi alla data di sua entrata in vigore e riguardanti nomine effettuate successivamente alla data di entrata in vigore del regolamento requisiti esponenti.

Art. 6.

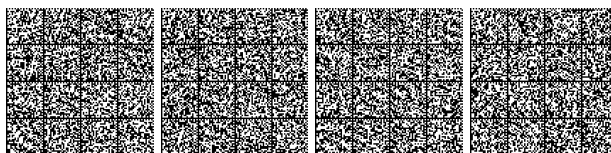
Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'IVASS.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 5 marzo 2024

p. Il direttorio integrato
Il Presidente
SIGNORINI



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il template va denominato cod IVASS_FAP_ORGANODIAPPARTENENZA/CARICA_DATA

Inserire le date nella forma GG/MM/AAAA

Inserire gli importi in migliaia di euro, seguendo le ordinarie regole di arrotondamento e **utilizzando il punto per indicare le migliaia e la virgola per i decimali.**

FOGLIO ANAGRAFE

Inserire il codice IVASS su 5 cifre

PERIMETRO DI COMPILAZIONE

Foglio 1 (Onorabilità e Correttezza) va compilato dagli esponenti e dai titolari delle funzioni fondamentali di tutte le tipologie di enti.

Foglio 2 (Professionalità e Competenza) va compilato:

con riferimento alla Professionalità, dagli esponenti di tutte le tipologie di enti;

con riferimento alla Competenza dagli esponenti delle imprese a cui si applica tale criterio e dai titolari delle funzioni fondamentali.

Foglio 3 (Indipendenza) va compilato:

- il par. 4.2.1 (Amministratori indipendenti) dalle imprese ove la presenza di amministratori indipendenti sia richiesta da disposizioni di legge, regolamentari o statutarie (es. imprese quotate o per le quali la presenza di amministratori indipendenti sia prevista da statuto);

- il par. 4.2.2 (Sindaci) dai sindaci di tutte le imprese;

- il par. 4.3 (Indipendenza di giudizio): dagli esponenti delle imprese a cui si applica tale criterio

Foglio 4 (Time Commitment): va compilato dagli esponenti a cui si applica tale criterio

Foglio 5 (Composizione collettiva): non va compilato dai singoli esponenti, ma dagli organi competenti delle imprese a seguito della verifica dell'idoneità degli esponenti nominati. Per semplicità, tale foglio, in sede di trasmissione a IVASS, può essere allegato al questionario redatto dal Presidente dell'Organo competente per la verifica.

Si precisa che eventuali ulteriori istruzioni per la compilazione, anche in relazione alla tipologia di carica rivestita dall'esponente, sono contenute in ciascun Foglio



Dati dell'esponente/titolare	
Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Carica assunta nell'ente	Altro (specificare nel campo sottostante)
	Testo libero
Data di decorrenza della nomina	

Dati dell'impresa in cui è assunta la carica	
Codice IVASS	
Denominazione sociale	
Tipologia impresa	
	Testo libero

Si rammenta che le definizioni di "Imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa" e "Imprese minori" sono previste all'art. 1 (Definizioni) del Decreto e qui richiamate per brevità:

Sono "Imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa" le imprese che sono chiamate ad adottare un sistema di governo societario rafforzato, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative dell'IVASS in materia di governo societario, adottate ai sensi dell'articolo 30 del Codice, ossia le imprese significative con riguardo alle dimensioni, al profilo di rischiosità, alla tipologia di attività, alla complessità del business e dell'operatività svolta.

Sono "imprese minori" le imprese che sono chiamate ad adottare un sistema di governo societario semplificato secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative dell'IVASS in materia di governo societario, adottate ai sensi dell'articolo 30 del Codice e che non appartengono al gruppo, di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice.



1 - ONORABILITÀ - CORRETTEZZA

1.1) ONORABILITÀ

Table with 2 columns: Question/Requirement and Answer (Inserire risposta). Contains sub-questions a) through g) regarding professional conduct and legal restrictions.

1.2) CORRETTEZZA

L'esponente/titolare dichiara di trovarsi in una delle situazioni rilevanti ai fini del requisito della correttezza

In caso di risposta affermativa, compilare la sezione seguente

a) Procedimenti penali conclusi

Nota metodologica: indicare condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, incluse quelle che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero emesse a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non diversamente irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater 1, 270-quinquies, 270-quinquies 2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 440 del codice penale, condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non diversamente irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159

Table with 7 columns: RIFERIMENTO, DATA PROVVEDIMENTO, AUTORITÀ, TIPO PROVVEDIMENTO, NATURA DEL CAPO D'ACCUSA / IMPUTAZIONE, ANNO IN CUI SI SONO SVOLTI I FATTI, ALTRE INFORMAZIONI

b) Procedimenti penali pendenti

Nota metodologica: i indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 4 comma 2 DECRETO MISE n. 88/2022 (elencati nella domanda precedente), si intendono incluse anche le sentenze di condanna non definitive.

Table with 7 columns: RIFERIMENTO, AUTORITÀ, FASE DEL PROCEDIMENTO, ANNO IN CUI SI SONO SVOLTI I FATTI, NATURA DEL CAPO D'ACCUSA / IMPUTAZIONE, DATA PROSSIMA UDIENZA, TIPO PROSSIMA UDIENZA, ALTRE INFORMAZIONI

c) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile

Table with 7 columns: RIFERIMENTO, DATA PROVVEDIMENTO, AUTORITÀ, TIPO PROVVEDIMENTO, NATURA DEL CAPO D'ACCUSA / IMPUTAZIONE, ANNO IN CUI SI SONO SVOLTI I FATTI, ALTRE INFORMAZIONI

d) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati, dei valori mobiliari e di strumenti di pagamento

Nota metodologica: sono da ritenersi inclusi anche i provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 198, comma 3-bis, lettera e) e dell'articolo 220-novies del Codice e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza. Si ritiene rilevante lo svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Table with 5 columns: AUTORITÀ, CONTESTAZIONE, STATO PROCEDIMENTO, DATA SANZIONE, IMPORTO E DETTAGLI SANZIONE, SOGGETTO SANZIONATO

e) Partecipazione all'amministrazione e controllo di imprese con procedure concorsuali concluse o in corso

Nota metodologica: includere lo svolgimento di incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice e procedure equiparate.

Table with 5 columns: NOME SOCIETÀ, SETTORE DI ATTIVITÀ, PROCEDIMENTO IN CORSO, DATA AVVIO/CONCLUSIONE PROCEDURA, RUOLO SVOLTO

f) Sospensione o radiazione da albi e elenchi, misure di revoca per giusta causa di incarichi assunti in organi di direzione e controllo

Nota metodologica: includere sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottate a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi

Table with 5 columns: AUTORITÀ, TIPO PROVVEDIMENTO, DATA, CONTESTAZIONE, ALTRE INFORMAZIONI

g) Valutazioni negative da autorità pubbliche italiane o europee

Nota metodologica: includere valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento

Table with 4 columns: AUTORITÀ, TIPO PROVVEDIMENTO, ANNO VALUTAZIONE, ESITO VALUTAZIONE

h) Informazioni negative della centrale dei rischi

Nota metodologica: le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del testo unico bancario, per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico

Table with 4 columns: TIPO DI INFORMAZIONE NEGATIVA, IMPORTO, DATA SEGNALEZIONE, SOGGETTO SEGNALENTE

g) Situazioni equivalenti a quelle di cui alle lettere precedenti, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri

RIFERIMENTI A TESTO LIBERO (fornire lo stesso tipo di informazioni richieste nelle colonne di cui alle lettere precedenti con riferimento alle equivalenti fattispecie domestiche)

FORTE NORMATIVA

Table with 2 columns: Reference (e.g., DM 88/2022 art. 3 comma 1 lett. a)) and Content area for normative references.



2. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

2.1.1. ESPERIENZE PROFESSIONALI (previsti: ultimi 20 anni)

Table with 6 columns: da (data inizio), a (data fine), Tipologia di attività (selezione e da elenco), compiacenze obbligatorie (posizione, carica, ruolo), Principali mansioni e responsabilità (non necessarie per cariche o posizioni tipiche - es. AD), società/ente (denominazione), completazione a tutte le informazioni richieste (dati su natura e complessità dell'attività professionale svolta negli ambiti di cui all'art. 7, c.2, lett. a) del Decreto).

se necessario, inserire ulteriori righe

(*) per attività attualmente ancora in essere, valorizzare data fine con 31/12/9999

(**) nel caso di sindaco incaricato anche dell'attività di revisione legale dei conti, specificare in tal senso, in mancanza, si intende il sindaco senza incarico di revisione legale dei conti

2.1.2. DICHIARAZIONI

L'esponente con incarico esecutivo dichiara di aver esercitato, anche alternativamente:

- a) di aver esercitato per almeno tre anni attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare
b) di aver esercitato per almeno tre anni attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto
L'esponente con incarico non esecutivo dichiara di aver esercitato, anche alternativamente:
a) di aver esercitato per almeno tre anni attività professionali in materia afferente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività dell'impresa; l'attività professionale si è connotata per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati ed è stata svolta in via continuativa e rilevante nei predetti settori
b) di aver esercitato per almeno tre anni attività di insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare
c) di aver esercitato per almeno tre anni funzioni direttive, dirigenziali o di vertice comunque denominate, presso enti pubblici o amministrazioni pubbliche aventi affinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare. L'ente presso cui è stata esercitata la funzione ha una dimensione e complessità confrontabile con quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.
d) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 comma 1 Decreto MISE n. 88/2022
Il presidente del consiglio di amministrazione è un'esponente non esecutivo e dichiara di aver esercitato, anche alternativamente:
a) di aver esercitato per almeno cinque anni attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare
b) di aver esercitato per almeno cinque anni attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto
c) di aver esercitato per almeno cinque anni attività professionali in materia afferente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività dell'impresa; l'attività professionale si è connotata per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati ed è stata svolta in via continuativa e rilevante nei predetti settori
d) di aver esercitato per almeno cinque anni attività di insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare
a) di aver esercitato per almeno cinque anni funzioni direttive, dirigenziali o di vertice comunque denominate, presso enti pubblici o amministrazioni pubbliche aventi affinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare. L'ente presso cui è stata esercitata la funzione ha una dimensione e complessità confrontabile con quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.
L'amministrazione di cui è stato in possesso di una specifica esperienza in materia assicurativa, creditizia, finanziaria o mobiliare, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.
Il dibattito personale dichiara di essere in possesso di una specifica esperienza in materia assicurativa, creditizia, finanziaria o mobiliare, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.
Il titolare dell'incarico che comporta l'esercizio di funzioni equivalenti a quelle di direttore personale dichiara di essere in possesso di una specifica esperienza in materia assicurativa, creditizia, finanziaria o mobiliare, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella dell'impresa presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Con riferimento alle imprese imprese minori: trovano applicazione i medesimi requisiti di professionalità con la riduzione da tre anni ad uno della durata minima dell'esperienza richiesta dai commi 1 e 2 dell'art. 7, e da cinque anni a tre della durata minima dell'esperienza richiesta dal comma 3 del medesimo articolo

2.1.3. REQUISITI PER I SOGGETTI CON FUNZIONI DI CONTROLLO

L'esponente dichiara:

- a) di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente, l'attività di revisione legale o una delle attività previste dall'art. 7 comma 2 del Decreto MISE n. 88/2022
b) di essere iscritto nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni
Il presidente del collegio sindacale dichiara
a) di aver esercitato per almeno cinque anni, anche alternativamente, l'attività di revisione legale o una delle attività previste dall'art. 7 comma 2 del Decreto MISE n. 88/2022
b) di essere iscritto nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a cinque anni



2.2 CURRICULUM VITAE

2.2.1. ISCRIZIONE IN ALBI PROFESSIONALI

da (data inizio)	a (data fine) (*)	albo / registro (denominazione)

se necessario, inserire ulteriori righe

2.2.2. TITOLI DI STUDIO

da (data inizio)	a (data fine)	Titolo conseguito (selezionare di elenco)	Descrizione	Università, ente o organizzazione

se necessario, inserire ulteriori righe

2.2.3. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE RILEVANTI

da (data inizio)	a (data fine)	Ambito formativo rilevante (selezionare di elenco)	Denominazione del corso o dell'attività formativa	Descrizione del corso o attività formative e delle principali competenze acquisite

se necessario, inserire ulteriori righe

2.3. AMBITI DI COMPETENZA (conoscenza teorica ed esperienza pratica)

Ambito di competenza (selezionare di elenco)	Adeguata esperienza teorica, giustificare la risposta	Adeguata esperienza pratica, giustificare la risposta (*)

(*) L'adeguatezza è da valutare in rapporto ai compiti inerenti alla carica che l'esperto è chiamato a ricoprire nell'impresa, anche alla luce delle caratteristiche, dimensionali e operative, dell'impresa stessa.



LE TABELLE SOTTOSTANTI , CHE NON VANNO COMPILATE, SONO DI MERO RIEPILOGO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ RICHIESTI DAL DECRETO PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI ESPONENTE (Tabella 1: requisiti minimi di professionalità per l'assunzione della carica; Tabella 2: requisiti "rafforzati" di professionalità che consentono di omettere la valutazione della competenza)

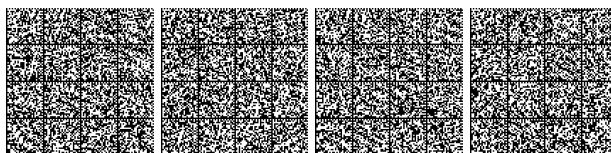
Tabella 1
Requisiti minimi di professionalità previsti dal decreto per l'assunzione della carica

IMPRESE (DIVERSE DALLE IMPRESE MINORI, DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALE E DALLE PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI)				
AMMINISTRATORI			SINDACI (*)	
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni		Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano svolto incarichi di revisione legale art. 8 co. 1	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti ex art. 7 co. 2	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni		Altri sindaci - attività di revisione legale o le attività di cui all'art. 7 co. 2	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Presidente del CdA art. 7 co. 3	5 anni maturati negli ultimi 20 anni		Presidente del collegio sindacale	5 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
AD, DG e soggetti che ricoprono incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di AD	5 anni maturati negli ultimi 20 anni			
IMPRESE MINORI				
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni		Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano svolto incarichi di revisione legale art. 8 co. 1	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti ex art. 7 co. 2	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni		Altri sindaci - attività di revisione legale o le attività di cui all'art. 7 co. 2	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Presidente del CdA art. 7 co. 3	3 anni maturati negli ultimi 20 anni		Presidente del collegio sindacale	5 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
AD, DG e soggetti che ricoprono incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di AD	5 anni maturati negli ultimi 20 anni			
IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALI E PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI				
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni		Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano svolto incarichi di revisione legale art. 8 co. 1	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti ex art. 7 co. 2	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni		Altri sindaci art. 8 co. 2	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni
Presidente del CdA art. 7 co. 3	3 anni maturati negli ultimi 20 anni		Presidente del collegio sindacale art. 8 co. 3	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
AD, DG e soggetti che ricoprono incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di AD	5 anni maturati negli ultimi 20 anni			

Tabella 2
Requisiti di cui all'allegato A del Decreto, che consentono di omettere la valutazione del criterio di competenza ai sensi dell'art. 9 comma 4.

IMPRESE (DIVERSE DALLE IMPRESE MINORI, DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALE E DALLE PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI)				
AMMINISTRATORI			SINDACI (*)	
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. a)	5 anni maturati negli ultimi 8 anni		Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010	3 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 1	3 anni maturati negli ultimi 6 anni			
Altri non esecutivi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 2	5 anni maturati negli ultimi 8 anni		Altri sindaci	5 anni maturati negli ultimi 8 anni
Presidente	10 anni maturati negli ultimi 13 anni		Presidente	10 anni maturati negli ultimi 13 anni
AD e DG che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. a)	10 anni maturati negli ultimi 13 anni			
IMPRESE MINORI, IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALI E PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI				
Esecutivi	2 anni maturati negli ultimi 5 anni		Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010	3 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 1	1 anno maturato negli ultimi 4 anni			
Altri non esecutivi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 2	2 anni maturati negli ultimi 5 anni		Altri sindaci	5 anni maturati negli ultimi 8 anni
Presidente	4 anni maturati negli ultimi 7 anni		Presidente	10 anni maturati negli ultimi 13 anni
AD e DG che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. a)	5 anni maturati negli ultimi 8 anni			

(*) Sono equiparati ai sindaci i componenti del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione che soddisfano i requisiti di professionalità previsti dal presente decreto per i sindaci.



3 - INDIPENDENZA

3.1 REQUISITI DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI (Art. 12 del Decreto n. 88/2022)

N.B.: Qualora (i) non sia richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o statutarie, la presenza nel consiglio di "amministratori indipendenti" o (ii) l'esponente in esame non sia nominato come "amministratore indipendente"; (iii) le fattispecie elencate non vengano in rilievo in considerazione della peculiare natura dell'ente, valorizzare i campi con "NA"

L'esponente:

a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; 2) dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del Decreto 88/2022.

Inserire
risposta

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:

b) è un partecipante nell'impresa

Inserire
risposta

N.B. Per "partecipante" si intende un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi dell'articolo 68 del CAP

c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate.

Inserire
risposta

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:

d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nell'impresa

Inserire
risposta

e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'articolo 210 -ter, comma 2, del Codice, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario

Inserire
risposta

f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso l'impresa

Inserire
risposta

g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi dell'impresa ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione

Inserire
risposta

h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti - di cui alle sottostanti lettere h.1), h.2) e h.3) - anche non continuativi, con (i) l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, (ii) le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti o (iii) partecipanti nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente.

Inserire
risposta

h.1) rapporti di lavoro autonomo o subordinato

Inserire
risposta

In caso di risposta affermativa, descrivere il rapporto di lavoro e fornire le motivazioni per cui si ritiene che non comprometta l'indipendenza:

h.2) rapporti di natura finanziaria

Inserire
risposta

In caso di risposta affermativa, compilare l'allegato "3A - Rapporti Finanziari" e fornire, di seguito, le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:

h.3) rapporti di natura patrimoniale o professionale

Inserire
risposta

N.B. sono inclusi anche i rapporti di natura commerciale e i procedimenti legali, contro l'ente vigilato o contro la controllante e le sue controllate, in cui l'esponente è parte

In caso di risposta affermativa relativa ai rapporti di natura patrimoniale, professionale o commerciale, indicare: 1) se del caso, il nome della società tramite cui si intrattiene il rapporto; 2) l'ente e/o l'esponente verso cui si intrattiene il rapporto; 3) il tipo di rapporto; 4) il relativo valore economico e l'incidenza sul reddito complessivo (o sulle risorse finanziarie, in caso di interesse patrimoniale) dell'esponente:

In caso di risposta affermativa relativa ai procedimenti legali, fornire informazioni sul contenuto del procedimento, la sua fase e l'ente interessato:

Fornire le motivazioni per cui si ritiene che queste situazioni non compromettano l'indipendenza dell'esponente:

i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

i.1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;

Inserire
risposta

i.2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate

Inserire
risposta

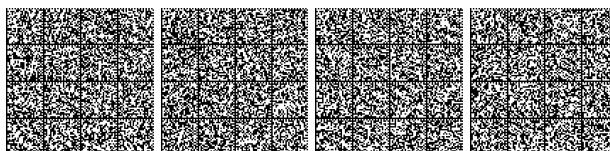
In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:

l) è consigliere esecutivo

Inserire
risposta



3.2) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE (Art. 13 del Decreto n. 88/2022)	
<i>N.B. Per esponenti diversi dai componenti del collegio sindacale valorizzare i campi con "NA"</i>	
L'esponente:	
a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 12 , comma 1, lettere b), g) e h) del Decreto 88/2022 , ossia:	
a.1) è un partecipante nell'impresa	Inserire risposta
a.2) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi dell'impresa ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
a.3) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti - di cui alle sottostanti lettere a.3.1), a.3.2) e a.3.3) - anche non continuativi, con (i) l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente (ii) le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti o (iii) partecipanti nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente.	
a.3.1) rapporti di lavoro autonomo o subordinato	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, descrivere il rapporto di lavoro e fornire le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:</i>	
a.3.2) rapporti di natura finanziaria	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, compilare l'allegato "3A - Rapporti Finanziari" e fornire di seguito le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:</i>	
a.3.3) rapporti di natura patrimoniale o professionale	Inserire risposta
<i>N.B. sono inclusi anche i rapporti di natura commerciale e i procedimenti legali, contro l'ente vigilato o contro la controllante e le sue controllate, in cui l'esponente è parte</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai rapporti di natura patrimoniale, professionale o commerciale, indicare: 1) se del caso, il nome della società tramite cui si intrattiene il rapporto; 2) l'ente e/o l'esponente verso cui si intrattiene il rapporto; 3) il tipo di rapporto; 4) il relativo valore economico e l'incidenza sul reddito complessivo (o sulle risorse finanziarie, in caso di interesse patrimoniale) dell'esponente :</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai procedimenti legali, fornire informazioni sul contenuto del procedimento, la sua fase e l'ente interessato:</i>	
<i>Fornire le motivazioni per cui si ritiene che queste situazioni non compromettano l'indipendenza dell'esponente:</i>	
b) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:	
b.1) dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa;	Inserire risposta
b.2) di persone che si trovano nelle situazioni indicate nell'articolo 12 , comma 1, lettere b) , g) e h) , o nella lettera c) del presente comma;	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'intermediario, l'intermediario o società controllate dall'intermediario.	
Inserire risposta	
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
<i>E' fatta salva la possibilità' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o più società dello stesso gruppo di cui all'articolo 210 - ter , comma 2, del Codice.</i>	



3.3) CRITERI DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO (Art. 14 del Decreto n. 88/2022)	
<i>NB: gli amministratori indipendenti che hanno compilato la sezione 3.1. possono omettere la compilazione di questa sezione; i sindaci possono omettere la compilazione della lett. d) della presente sezione se hanno fornito le corrispondenti informazioni nella sez.3.2). Nel caso di imprese a cui non si applicano i criteri stabiliti dall'art. 14 (Indipendenza di giudizio), valorizzare i campi con "NA"</i>	
L'esponente:	
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; 2) dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art.12 del Decreto 88/2022	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
b) è un partecipante nell'impresa	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate.	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
d) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti - di cui alle sottostanti lettere d.1), d.2 e d.3) - anche non continuativi, con (i) l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, (ii) le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti o (iii) partecipanti nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente.	
d.1) rapporti di lavoro autonomo o subordinato	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, descrivere il rapporto di lavoro e fornire le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
d.2) rapporti di natura finanziaria	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, compilare l'allegato "3A - Rapporti Finanziari" e fornire di seguito le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza di giudizio:</i>	
d.3) rapporti di natura patrimoniale o professionale	Inserire risposta
<i>(N.B. sono inclusi anche i rapporti di natura commerciale e i procedimenti legali, contro l'ente vigilato o contro la controllante e le sue controllate, in cui l'esponente è parte)</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai rapporti di natura patrimoniale, professionale o commerciale, indicare: 1) se del caso, il nome della società tramite cui si intrattiene il rapporto; 2) l'ente e/o l'esponente verso cui si intrattiene il rapporto; 3) il tipo di rapporto; 4) il relativo valore economico e l'incidenza sul reddito complessivo (o sulle risorse finanziarie, in caso di interesse patrimoniale) dell'esponente :</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai procedimenti legali, fornire informazioni sul contenuto del procedimento, la sua fase e l'ente interessato:</i>	
<i>Fornire le motivazioni per cui si ritiene che queste situazioni non inficino l'indipendenza di giudizio:</i>	
e) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:	
e.1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;	Inserire risposta
e.2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitana, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	



4 - DISPONIBILITA' DI TEMPO (Time Commitment)

In relazione alla carica da assumere, l'esponente dichiara:

- di essere a conoscenza della valutazione effettuata dall'impresa vigilata in merito al tempo richiesto per la carica da assumere con delibera / regolamento / decisione del [] giorni
 - di essere a conoscenza che il tempo richiesto dall'impresa vigilata per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo [1] di [] giorni
 - di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dall'impresa vigilata
 - di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso l'impresa vigilata non meno di n. []
- a-b-c-d-e
 pari a n. []
 a n. [] per l'Organo di controllo,
 a n. [] per ciascun comitato endoconsiliare
 a n. [] per incontri extraconsiliari
 a n. [] per formazione/aggiornamento e preparazione riunioni

- di ricoprire gli incarichi (4-1) e di svolgere le attività professionali / lavorative (4-2) di seguito elencate:

4-1) INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

NUMERO ORDINE	DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA / INTERMEDIARIO / SOCIETA'	PAESE DELLA SEDE LEGALE	ATTIVITA SVOLTA	DIMENSIONE [2] in € 000	FUNZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA / SOCIETA' / ALTRE ATTIVITA'	INCARICO ESECUTIVO (sì/no)	CONTEGGIO PRIVILEGIATO (ART. 17 C. 2, DM. 88/2022) [5] (O DA NON CONTARE [6]) (sì/no)	RESPONSABILITA' AGGIUNTIVE (ad es appartenenza a comitati, compiti assegnati alla carica, ecc.)	IMPEGNO DI TEMPO NETTO (FTE) [7]	DURATA DELL'INCARICO (da DDMMAAAA a DDMMAAAA)	NUMERO MEDIO DI PERIODO PER ANNO [8]	ANNOTAZIONI [9]
1	bcc velletri <small>(ente vigilato nel quale è ricoperta la carica in esame)</small>											
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												

Giorni totali sez. (4-1) []

Note di ausilio alla compilazione della sezione (se necessario, aggiungere altre righe):

[1] L'indicazione deve essere coerente con quanto previsto nella relazione sulla composizione quali-quantitativa ottimale definita dall'organo di supervisione strategica (Consiglio di amministrazione) dell'impresa vigilata. Il numero di giorni da considerare come parametro massimo, comprensivo dell'impegno richiesto dall'ente vigilato sommato all'impegno assorbito da altri incarichi e al tempo dedicato all'attività lavorativa/professionale è pari a 260 FTE (Full Time Equivalent) annui.

[2] - Ativo totale dell'ultimo esercizio per banche e intermediari finanziari (diversi da imprese e intermediari assicurativi);

- Totale riserve dell'ultimo bilancio d'esercizio per le imprese assicurative;

- Totali premi incassati nell'ultimo esercizio per gli intermediari assicurativi;

- Fatturato totale dell'ultimo bilancio per le altre tipologie di società

[3] Per altre attività si intendono conferenze, beneficenze, professione senza posizione corporativa, attività di lavoro autonomo, ecc.

[4] Per incarichi esecutivi si intendono, ad esempio, Direttore Generale, Amministratore Delegato, Membro di comitati esecutivi, Consigliere con funzioni di gestione delegata.

[5] SI (se fa parte del gruppo Gruppo / è una partecipazione qualificata); NO (non fa parte di gruppi o PQ); DA NON CONSIDERARE. Eventuali informazioni aggiuntive vanno riportate nella colonna "ANNOTAZIONI".

[6] Non sono da includere nel calcolo le cariche in organizzazioni o enti con finalità commerciale non prevalente. Le organizzazioni/enti che si presume non perseguano prevalentemente obiettivi commerciali, ai fini dell'art. 16 del DM 88/2022 sono, ad esempio: 1) le associazioni sportive o culturali senza scopo di lucro; 2) gli enti di beneficenza; 3) le chiese; 4) le camere di commercio, i sindacati e le associazioni professionali e di categoria; 5) le organizzazioni il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi economici privati dei componenti dell'organo di amministrazione e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte di questi ultimi; 6) le organizzazioni che si presume perseguano prevalentemente obiettivi non commerciali sulla base delle disposizioni regolamentari nazionali. In ogni caso vanno tenute in considerazione la natura dell'attività svolta ad es. offerta di beni e servizi, destinazione degli eventuali profitti, utili non distribuiti e la predominanza delle attività non commerciali.

[7] Indicare il dato in giorni/FTE (Full Time Equivalent). Va considerato il tempo richiesto per partecipare alle riunioni dell'organo e affrontare eventuali responsabilità aggiuntive (quali, ad es., l'appartenenza a comitati, la formazione, il tempo per preparare le riunioni e analizzare la documentazione ad esse relativa, l'attività di follow-up necessaria, il tempo stimato in eccedenza per affrontare eventuali criticità, quello per gli eventuali spostamenti per raggiungere la sede della riunione o dove si deve svolgere l'attività, nonché quello necessario all'attività di formazione svolta annualmente, funzionale all'incarico, ecc.)

[8] A titolo indicativo, il dato deve tener conto del numero medio nell'anno di riunioni / incontri / attività in cui l'esponente è presumibilmente coinvolto in relazione alla carica ricoperta.

[9] Indicare qualsiasi informazione ritenuta utile per chiarire la natura dell'incarico aggiuntivo. Ad esempio, è possibile indicare se la società nella quale si riveste l'incarico è quotata o meno, il nome del gruppo / partecipazione qualificata rilevante ai fini del conteggio privilegiato, ovvero specificare la natura delle responsabilità aggiuntive di cui alla relativa colonna.



4.2) ATTIVITA' PROFESSIONALE / LAVORATIVA			
NUMERO ORDINE	DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO / STUDIO PROFESSIONALE [1]	ATTIVITA' SVOLTA [2]	IMPEGNO DI TEMPO NELL'ANNO (FTE) [3]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Giorni totali sez. (4.2)

Note di ausilio alla compilazione della sezione (se necessario, aggiungere altre righe):
 [1] Indicare il nome dell'ente / amministrazione pubblica / studio professionale presso il quale l'esponente svolge l'attività professionale/lavorativa censita. Qualora l'esponente svolga tale attività al di fuori di un'entità, lasciare il campo vuoto e specificare l'attività svolta nella sezione dedicata.
 [2] Rientra in tale ambito il lavoro dipendente, attività libero-professionali o di imprenditore (come ditta individuale o socio non amministratore).
 [3] Va considerato il tempo mediamente impiegato nell'anno per svolgere l'attività lavorativa o libero-professionale.

Giorni totali per anno dedicati a tutti gli incarichi (sez. 4.1 + sez. 4.2)

4.3) RISPETTO DEL LIMITE AL NUMERO DI INCARICHI (VINCOLANTE PER LE IMPRESE DI MAGGIORI DIMENSIONI O COMPLESSITA' OPERATIVA ; ORIENTATIVO PER LE TUTTE LE ALTRE)

Considerate le informazioni fornite nella sezione 4.1 e 4.2 della presente scheda, l'esponente dichiara di ricoprire gli incarichi complessivamente riassunti nella seguente tabella:

Incarichi di cui computabili nel conteggio privilegiato non computabili nel conteggio privilegiato	Totale	
	Esecutivi	Non Esecutivi

Note di ausilio alla compilazione della sezione:
 non è possibile farlo.

4.4) FORNIRE DI SEGUITO UN DETTAGLIO INFORMATIVO SULL'EVENTUALE ESISTENZA DI SINERGIE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE E GLI INCARICHI RICOPERTI, TALI DA GIUSTIFICARE UNA SOVRAPPOSIZIONE IN TERMINI DI IMPEGNO DI TEMPO

--



5 - COMPOSIZIONE COLLETTIVA

COGNOME	NOME	ETÀ	AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	AMMINISTRATORE ESECUATIVO	DURATA COMPLESSIVA IN MESI DELLA PERMANENZA IN EVENTUALI PRECEDENTI RUOLI NEL CDA O NEL COLLEGIO SINDACALE	ESPERIENZA PROFESSIONALE PREVALENTE	PRINCIPALE COMPETENZA SPECIALISTICA	ALTRO (specificare)	LA COMPETENZA È PREVISTA NEL DOCUMENTO SULLA COMPOSIZIONE OTTIMALE?	EVENTUALE ULTERIORE COMPETENZA SPECIALISTICA	LA COMPETENZA È PREVISTA NEL DOCUMENTO SULLA COMPOSIZIONE OTTIMALE?	Inserire risposta

5.5 Indicare nello spazio sottostante in che modo l'organo ritiene che l'esponente contribuisca a integrare e a diversificare la composizione collettiva.

Testo libero

5.6 Le valutazioni di cui ai quesiti 5.3 e 5.5 sono state svolte con il contributo del Comitato nomine, ove previsto?

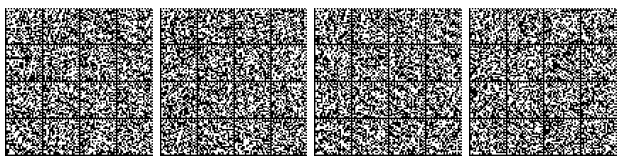
5.7 Nel caso dalla verifica di cui ai punti precedenti siano emerse carenze, l'organo competente ha adottato/programmato misure necessarie a colmarle? Se sì, specificare nello spazio sottostante di quali misure si tratta (ad esempio: modifica delle deleghe, piani di formazione) e le relative modalità attuative.

Testo libero

5.8 Se non sono state individuate misure idonee a ripristinare un'adeguata composizione collettiva dell'organo, quest'ultimo ha formulato all'assemblea raccomandazioni per superare le carenze identificate?

5.9 Le cariche di Presidente dell'Organo con funzione di amministrazione, Presidente dell'Organo con funzione di controllo, di Amministratore Delegato (se presente) e di Direttore Generale sono ricoperte da esponenti di genere diverso?

5.10 Nel caso sia già stata stabilita la composizione dei Comitati consiliari, ivi inclusi quelli non obbligatori, è previsto che almeno un componente sia del genere meno rappresentato?



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il template va denominato cod IVASS_FAP_ORGANODIAPPARTENENZA/CARICA_DATA

Inserire le date nella forma GG/MM/AAAA

Inserire gli importi in migliaia di euro, seguendo le ordinarie regole di arrotondamento e **utilizzando il punto per indicare le migliaia e la virgola per i decimali.**

FOGLIO ANAGRAFE

Inserire il codice IVASS su 5 cifre

PERIMETRO DI COMPILAZIONE

Foglio 1 (Onorabilità e Correttezza) va compilato dagli esponenti e dai titolari delle funzioni fondamentali di tutte le tipologie di enti.

Foglio 2 (Professionalità e Competenza) va compilato:

con riferimento alla Professionalità, dagli esponenti di tutte le tipologie di enti;

con riferimento alla Competenza dagli esponenti delle imprese a cui si applica tale criterio e dai titolari delle funzioni fondamentali.

Foglio 3 (Indipendenza) va compilato:

- il par. 4.2.1 (Amministratori indipendenti) dalle imprese ove la presenza di amministratori indipendenti sia richiesta da disposizioni di legge, regolamentari o statutarie (es. imprese quotate o per le quali la presenza di amministratori indipendenti sia prevista da statuto);

- il par. 4.2.2 (Sindaci) dai sindaci di tutte le imprese;

- il par. 4.3 (Indipendenza di giudizio): dagli esponenti delle imprese a cui si applica tale criterio

Foglio 4 (Time Commitment): va compilato dagli esponenti a cui si applica tale criterio

Foglio 5 (Composizione collettiva): non va compilato dai singoli esponenti, ma dagli organi competenti delle imprese a seguito della verifica dell'idoneità degli esponenti nominati. Per semplicità, tale foglio, in sede di trasmissione a IVASS, può essere allegato al questionario redatto dal Presidente dell'Organo competente per la verifica.

Si precisa che eventuali ulteriori istruzioni per la compilazione, anche in relazione alla tipologia di carica rivestita dall'esponente, sono contenute in ciascun Foglio



Dati dell'esponente/titolare	
Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Carica assunta nell'ente	Altro (specificare nel campo sottostante)
	Testo libero
Data di decorrenza della nomina	

Dati dell'impresa in cui è assunta la carica	
Codice IVASS	
Denominazione sociale	
Tipologia impresa	
	Testo libero

Si rammenta che le definizioni di "Imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa" e "Imprese minori" sono previste all'art. 1 (Definizioni) del Decreto e qui richiamate per brevità:

Sono "Imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa" le imprese che sono chiamate ad adottare un sistema di governo societario rafforzato, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative dell'IVASS in materia di governo societario, adottate ai sensi dell'articolo 30 del Codice, ossia le imprese significative con riguardo alle dimensioni, al profilo di rischiosità, alla tipologia di attività, alla complessità del business e dell'operatività svolta.

Sono "imprese minori" le imprese che sono chiamate ad adottare un sistema di governo societario semplificato secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative dell'IVASS in materia di governo societario, adottate ai sensi dell'articolo 30 del Codice e che non appartengono al gruppo, di cui all'articolo 210-ter, comma 2, del Codice.



1. ONORABILITÀ - CORRETTEZZA

Table with 2 columns: description of situations and 'Inserire risposta'. Includes sections 1.1) ONORABILITÀ and 1.2) CORRETTEZZA.

FONTE NORMATIVA

Table with 2 columns: source of law (e.g., DM 88/2022 art. 3 comma 1 lett. a) and corresponding response fields.

1.2) CORRETTEZZA
L'esponente/titolare dichiara di trovarsi in una delle situazioni rilevanti ai fini del requisito della correttezza
In caso di risposta affermativa, compilare la sezione seguente

Table with 7 columns: RIFERIMENTO, DATA PROVVEDIMENTO, AUTORITA', TIPO PROVVEDIMENTO, NATURA DEL CAPO D'ACCUSA / IMPUTAZIONE, ANNO IN CUI SI SONO SVOLTI I FATTI, ALTRE INFORMAZIONI.

Table with 7 columns: RIFERIMENTO, AUTORITA', FASE DEL PROVVEDIMENTO, ANNO IN CUI SI SONO SVOLTI I FATTI, NATURA DEL CAPO D'ACCUSA / IMPUTAZIONE, DATA PROSSIMA UDIENZA, TIPO PROSSIMA UDIENZA, ALTRE INFORMAZIONI.

3) Sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile

Table with 7 columns: RIFERIMENTO, DATA PROVVEDIMENTO, AUTORITA', TIPO PROVVEDIMENTO, NATURA DEL CAPO D'ACCUSA / IMPUTAZIONE, ANNO IN CUI SI SONO SVOLTI I FATTI, ALTRE INFORMAZIONI.

4) Sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, anticiclaggio e delle norme in materia di mercati, dei valori mobiliari e di strumenti di pagamento

Nota metodologica: sono da ritenersi inclusi anche i provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 188, comma 3-bis, lettera e) e dell'articolo 220-novies del Codice e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del testo unico della finanza. Si ritiene rilevante lo svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Table with 4 columns: AUTORITA', CONTESTAZIONE, STATO PROCEDIMENTO, DATA SANZIONE, IMPORTO E DETTAGLI SANZIONE, SOGGETTO SANZIONATO

5) Partecipazione all'amministrazione e controllo di imprese con procedure concorsuali concluse o in corso

Nota metodologica: includere lo svolgimento di incarichi in impiechi che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice o a procedure equiparate.

Table with 5 columns: NOME SOCIETÀ, SETTORE DI ATTIVITÀ, PROCEDIMENTO IN CORSO, DATA AVVIO/CONCLUSIONE PROCEDURA, RUOLO SVOLTO

6) Sospensione o radiazione da albi e elenchi, misure di revoca per giusta causa di incarichi assunti in organi di direzione e controllo

Nota metodologica: includere sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi

Table with 5 columns: AUTORITA', TIPO PROVVEDIMENTO, DATA, CONTESTAZIONE, ALTRE INFORMAZIONI

7) Valutazioni negative da autorità pubbliche italiane o europee

Nota metodologica: includere valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e delle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento

Table with 4 columns: AUTORITA', TIPO PROVVEDIMENTO, ANNO VALUTAZIONE, ESITO VALUTAZIONE

8) Informazioni negative della centrale dei rischi

Nota metodologica: le informazioni negative sulle informazioni contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del testo unico bancario, per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico

Table with 4 columns: TIPO DI INFORMAZIONE NEGATIVA, IMPORTO, DATA SEGNALAZIONE, SOGGETTO SEGNALANTE

9) Situazioni equivalenti a quelle di cui alle lettere precedenti, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri

(barrare lo stesso tipo di informazioni richieste nelle colonne di cui alle lettere precedenti con riferimento alle equivalenti fattispecie domestiche)



LE TABELLE SOTTOSTANTI , CHE NON VANNO COMPILATE, SONO DI MERO RIEPILOGO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ RICHIESTI DAL DECRETO PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI ESPONENTE (Tabella 1: requisiti minimi di professionalità per l'assunzione della carica; Tabella 2: requisiti "rafforzati" di professionalità che consentono di omettere la valutazione della competenza)

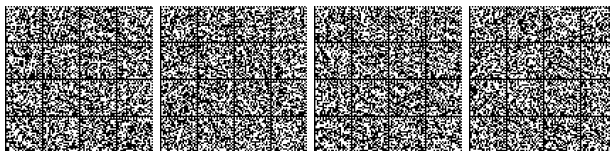
Tabella 1
Requisiti minimi di professionalità previsti dal decreto per l'assunzione della carica

IMPRESE (DIVERSE DALLE IMPRESE MINORI, DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALE E DALLE PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI)			
AMMINISTRATORI		SINDACI (*)	
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co.1	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni	Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano svolto incarichi di revisione legale art. 8 co. 1	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti ex art. 7 co. 2	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni	Altri sindaci - attività di revisione legale o le attività di cui all'art. 7 co. 2	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Presidente del CdA art. 7 co. 3	5 anni maturati negli ultimi 20 anni	Presidente del collegio sindacale	5 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
AD, DG e soggetti che ricoprono incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di AD	5 anni maturati negli ultimi 20 anni		
IMPRESE MINORI			
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co.1	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni	Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano svolto incarichi di revisione legale art. 8 co. 1	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti ex art. 7 co. 2	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni	Altri sindaci - attività di revisione legale o le attività di cui all'art. 7 co. 2	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
Presidente del CdA art. 7 co. 3	3 anni maturati negli ultimi 20 anni	Presidente del collegio sindacale	5 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
AD, DG e soggetti che ricoprono incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di AD	5 anni maturati negli ultimi 20 anni		
IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALI E PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI			
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co.1	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni	Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano svolto incarichi di revisione legale art. 8 co. 1	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti ex art. 7 co. 2	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni	Altri sindaci art. 8 co. 2	1 anno di esperienza maturato negli ultimi 20 anni
Presidente del CdA art. 7 co. 3	3 anni maturati negli ultimi 20 anni	Presidente del collegio sindacale art. 8 co. 3	3 anni di esperienza maturati negli ultimi 20 anni
AD, DG e soggetti che ricoprono incarichi che comportano l'esercizio di funzioni equivalenti a quella di AD	5 anni maturati negli ultimi 20 anni		

Tabella 2
Requisiti di cui all'allegato A del Decreto, che consentono di omettere la valutazione del criterio di competenza ai sensi dell'art. 9 comma 4.

IMPRESE (DIVERSE DALLE IMPRESE MINORI, DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALE E DALLE PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI)			
AMMINISTRATORI		SINDACI (*)	
Esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. a)	5 anni maturati negli ultimi 8 anni	Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010	3 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 1	3 anni maturati negli ultimi 6 anni	Altri sindaci	5 anni maturati negli ultimi 8 anni
Altri non esecutivi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 2	5 anni maturati negli ultimi 8 anni		
Presidente	10 anni maturati negli ultimi 13 anni	Presidente	10 anni maturati negli ultimi 13 anni
AD e DG che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. a)	10 anni maturati negli ultimi 13 anni		
IMPRESE MINORI, IMPRESE DI ASSICURAZIONE LOCALI E PARTICOLARI MUTUE ASSICURATRICI			
Esecutivi	2 anni maturati negli ultimi 5 anni	Iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010	3 anni
Non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 1	1 anno maturato negli ultimi 4 anni	Altri sindaci	5 anni maturati negli ultimi 8 anni
Altri non esecutivi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 co. 2	2 anni maturati negli ultimi 5 anni		
Presidente	4 anni maturati negli ultimi 7 anni	Presidente	10 anni maturati negli ultimi 13 anni
AD e DG che hanno svolto le attività di cui all'art. 7 co. 1 lett. a)	5 anni maturati negli ultimi 8 anni		

(*) Sono equiparati ai sindaci i componenti del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione che soddisfano i requisiti di professionalità previsti dal presente decreto per i sindaci.



3 - INDIPENDENZA	
3.1) REQUISITI DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI (Art. 12 del Decreto n. 88/2022)	
<i>N.B.: Qualora (i) non sia richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o statutarie, la presenza nel consiglio di "amministratori indipendenti" o (ii) l'esponente in esame non sia nominato come "amministratore indipendente"; (iii) le fattispecie elencate non vengano in rilievo in considerazione della peculiare natura dell'ente, valorizzare i campi con "NA"</i>	
L'esponente:	
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; 2) dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del Decreto 88/2022.	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
b) è un partecipante nell'impresa	Inserire risposta
N.B. Per "partecipante" si intende un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi dell'articolo 68 del CAP	
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate.	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
d) ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nell'impresa	Inserire risposta
e) ricopre l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'articolo 210 -ter, comma 2, del Codice, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario	Inserire risposta
f) ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso l'impresa	Inserire risposta
g) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi dell'impresa ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione	Inserire risposta
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti - di cui alle sottostanti lettere h.1), h.2) e h.3) - anche non continuativi, con (i) l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, (ii) le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti o (iii) partecipanti nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente.	Inserire risposta
h.1) rapporti di lavoro autonomo o subordinato	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, descrivere il rapporto di lavoro e fornire le motivazioni per cui si ritiene che non comprometta l'indipendenza:</i>	
h.2) rapporti di natura finanziaria	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, compilare l'allegato "3A - Rapporti Finanziari" e fornire, di seguito, le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:</i>	
h.3) rapporti di natura patrimoniale o professionale	Inserire risposta
<i>N.B. sono inclusi anche i rapporti di natura commerciale e i procedimenti legali, contro l'ente vigilato o contro la controllante e le sue controllate, in cui l'esponente è parte</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai rapporti di natura patrimoniale, professionale o commerciale, indicare: 1) se del caso, il nome della società tramite cui si intrattiene il rapporto; 2) l'ente e/o l'esponente verso cui si intrattiene il rapporto; 3) il tipo di rapporto; 4) il relativo valore economico e l'incidenza sul reddito complessivo (o sulle risorse finanziarie, in caso di interesse patrimoniale) dell'esponente:</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai procedimenti legali, fornire informazioni sul contenuto del procedimento, la sua fase e l'ente interessato:</i>	
<i>Fornire le motivazioni per cui si ritiene che queste situazioni non compromettano l'indipendenza dell'esponente:</i>	
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:	
i.1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;	Inserire risposta
i.2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:</i>	
l) è consigliere esecutivo	Inserire risposta



3.2) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE (Art. 13 del Decreto n. 88/2022)	
<i>N.B. Per esponenti diversi dai componenti del collegio sindacale valorizzare i campi con "NA"</i>	
L'esponente:	
a) si trova in una delle situazioni indicate nell'articolo 12 , comma 1, lettere b), g) e h) del Decreto 88/2022 , ossia:	
a.1) è un partecipante nell'impresa	Inserire risposta
a.2) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi dell'impresa ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
a.3) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti - di cui alle sottostanti lettere a.3.1), a.3.2) e a.3.3) - anche non continuativi, con (i) l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente (ii) le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti o (iii) partecipanti nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente.	
a.3.1) rapporti di lavoro autonomo o subordinato	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, descrivere il rapporto di lavoro e fornire le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:</i>	
a.3.2) rapporti di natura finanziaria	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, compilare l'allegato "3A - Rapporti Finanziari" e fornire di seguito le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza:</i>	
a.3.3) rapporti di natura patrimoniale o professionale	Inserire risposta
<i>N.B. sono inclusi anche i rapporti di natura commerciale e i procedimenti legali, contro l'ente vigilato o contro la controllante e le sue controllate, in cui l'esponente è parte</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai rapporti di natura patrimoniale, professionale o commerciale, indicare: 1) se del caso, il nome della società tramite cui si intrattiene il rapporto; 2) l'ente e/o l'esponente verso cui si intrattiene il rapporto; 3) il tipo di rapporto; 4) il relativo valore economico e l'incidenza sul reddito complessivo (o sulle risorse finanziarie, in caso di interesse patrimoniale) dell'esponente :</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai procedimenti legali, fornire informazioni sul contenuto del procedimento, la sua fase e l'ente interessato:</i>	
<i>Fornire le motivazioni per cui si ritiene che queste situazioni non compromettano l'indipendenza dell'esponente:</i>	
b) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:	
b.1) dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa;	Inserire risposta
b.2) di persone che si trovano nelle situazioni indicate nell'articolo 12 , comma 1, lettere b) , g) e h) , o nella lettera c) del presente comma;	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'intermediario, l'intermediario o società controllate dall'intermediario.	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli:</i>	
<i>E' fatta salva la possibilità' per un componente del collegio sindacale di svolgere l'incarico di sindaco, o di consigliere di sorveglianza, contemporaneamente in una o più' società' dello stesso gruppo di cui all'articolo 210 - ter , comma 2, del Codice.</i>	



3.3) CRITERI DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO (Art. 14 del Decreto n. 88/2022)	
<i>NB: gli amministratori indipendenti che hanno compilato la sezione 3.1. possono omettere la compilazione di questa sezione; i sindaci possono omettere la compilazione della lett. d) della presente sezione se hanno fornito le corrispondenti informazioni nella sez.3.2). Nel caso di imprese a cui non si applicano i criteri stabiliti dall'art. 14 (Indipendenza di giudizio), valorizzare i campi con "NA"</i>	
L'esponente:	
a) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; 2) dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art.12 del Decreto 88/2022	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
b) è un partecipante nell'impresa	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa o società da questa controllate.	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
d) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti - di cui alle sottostanti lettere d.1), d.2 e d.3) - anche non continuativi, con (i) l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, (ii) le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti o (iii) partecipanti nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente.	
d.1) rapporti di lavoro autonomo o subordinato	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, descrivere il rapporto di lavoro e fornire le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	
d.2) rapporti di natura finanziaria	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, compilare l'allegato "3A - Rapporti Finanziari" e fornire di seguito le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non comprometta l'indipendenza di giudizio:</i>	
d.3) rapporti di natura patrimoniale o professionale	Inserire risposta
<i>(N.B. sono inclusi anche i rapporti di natura commerciale e i procedimenti legali, contro l'ente vigilato o contro la controllante e le sue controllate, in cui l'esponente è parte)</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai rapporti di natura patrimoniale, professionale o commerciale, indicare: 1) se del caso, il nome della società tramite cui si intrattiene il rapporto; 2) l'ente e/o l'esponente verso cui si intrattiene il rapporto; 3) il tipo di rapporto; 4) il relativo valore economico e l'incidenza sul reddito complessivo (o sulle risorse finanziarie, in caso di interesse patrimoniale) dell'esponente :</i>	
<i>In caso di risposta affermativa relativa ai procedimenti legali, fornire informazioni sul contenuto del procedimento, la sua fase e l'ente interessato:</i>	
<i>Fornire le motivazioni per cui si ritiene che queste situazioni non inficino l'indipendenza di giudizio:</i>	
e) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:	
e.1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;	Inserire risposta
e.2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate	Inserire risposta
<i>In caso di risposta affermativa, fornire dettagli e le motivazioni per cui si ritiene che questa situazione non infici l'indipendenza di giudizio:</i>	



4 - DISPONIBILITA' DI TEMPO (Time Commitment)

In relazione alla carica da assumere, l'esponente dichiara:

- di essere a conoscenza della valutazione effettuata dall'impresa vigilata in merito al tempo richiesto per la carica da assumere con delibera / regolamento / decisione del [] giorni
- di essere a conoscenza che il tempo richiesto dall'impresa vigilata per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo [] di giorni
- di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dall'impresa vigilata
- di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso l'impresa vigilata non meno di n. [] giorni stimati sulla base di un numero medio di riunioni

a-b-c-d-e	a	per il CdA (organo supervisione strategica)
	b	per l'Organo di controllo,
	c	per ciascun comitato endoconsiliare
	d	per incontri extraconsigliari
	e	per formazione/aggiornamento e preparazione riunioni

- di ricoprire gli incarichi (4.1) e di svolgere le attività professionali / lavorative (4.2) di seguito elencate:

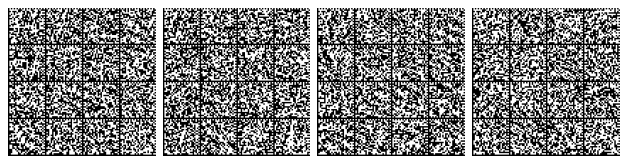
4.1) INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

NUMERO ORDINE	DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA / INTERMEDIARIO / SOCIETA'	PAESE DELLA SEDE LEGALE	ATTIVITA' SVOLTA	DIMENSIONE [2] In € 000	FUNZIONE DELL'INTERMEDIARIO / SOCIETA' / ALTRE ATTIVITA' [3]	INCARICO ESECUTIVO (s/ind) [4]	CONTEGGIO PRIVILEGIATO (ART. 17 c. 2 DM 88/2022) [5] O DA NON CONTARE [6] (s/ind)	RESPONSABILITA' AGGIUNTIVE (ad es. appartenenza a comitati, compiti assegnati alla carica, ecc.) [7]	IMPEGNO DI NELL'ANNO (FTE) [7]	DURATA DELL'INCARICO (da ED/MI/AAAA a DD/MI/AAAA)	NUMERO MESE RIFERITO PER ANNO	ANNOTAZIONI [9]
1	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
2	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
3	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
4	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
5	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
6	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
7	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
8	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
9	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
10	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]

Giorni totali sez. (4-1) []

Note di ausilio alla compilazione della sezione (se necessario, aggiungere altre righe):

- [1] L'indicazione deve essere coerente con quanto previsto nella relazione sulla composizione quali-quantitativa ottimale definita dall'organo di supervisione strategica (Consiglio di amministrazione) dell'impresa vigilata. Il numero di giorni da considerare come parametro massimo, comprensivo dell'impegno richiesto dall'ente vigilato sommato all'impegno assorbito da altri incarichi e al tempo dedicato all'attività lavorativa/professionale è pari a 260 FTE (Full Time Equivalent) annui.
- [2] - Attivo totale dell'ultimo esercizio per banche e intermediari finanziari (diversi da imprese e intermediari assicurativi); - Totale riserve dell'ultimo bilancio d'esercizio per le imprese assicurative; - Totali premi incassati nell'ultimo esercizio per gli intermediari assicurativi; - Fatturato totale dell'ultimo bilancio per le altre tipologie di società
- [3] Per altre attività si intendono conferenze, beneficenze, professione senza posizione corporativa, attività di lavoro autonomo, ecc.
- [4] Per incarichi esecutivi si intendono, ad esempio, Direttore Generale, Amministratore Delegato, Membro di comitati esecutivi, Consigliere con funzioni di gestione delegate.
- [5] SI (se fa parte del gruppo Gruppo / è una partecipazione qualificata), NO (non fa parte di gruppi o PQ); DA NON CONSIDERARE. Eventuali informazioni aggiuntive vanno riportate nella colonna "ANNOTAZIONI".
- [6] Non sono da includere nel calcolo le cariche in organizzazioni o enti con finalità commerciale non prevalente. Le organizzazioni/enti che si presume non perseguano prevalentemente obiettivi commerciali, ai fini dell'art. 16 del DM 88/2022 sono, ad esempio: 1) le associazioni sportive o culturali senza scopo di lucro; 2) gli enti di beneficenza; 3) le chiese; 4) le camere di commercio, i sindacati e le associazioni professionali e di categoria; 5) le organizzazioni il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi economici privati dei componenti dell'organo di amministrazione e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte di questi ultimi; 6) le organizzazioni che si presume perseguano prevalentemente obiettivi non commerciali sulla base delle disposizioni regolamentari nazionali. In ogni caso vanno tenute in considerazione la natura dell'attività svolta (ad es., offerta di beni e servizi, destinazione degli eventuali profitti, utili non distribuiti) e la predominanza delle attività non commerciali.
- [7] Indicare il dato in giorni/FTE (Full Time Equivalent). Va considerato il tempo richiesto per partecipare alle riunioni dell'organo e affrontare eventuali responsabilità aggiuntive (quali, ad es., l'appartenenza a comitati, la formazione, il tempo per preparare le riunioni e analizzare la documentazione ad esse relativa, l'attività di follow-up necessaria, il tempo stimato in eccedenza per affrontare eventuali criticità, quello per gli eventuali spostamenti per raggiungere la sede della riunione o dove si deve svolgere l'attività, nonché quello necessario all'attività di formazione svolta annualmente, funzionale all'incarico, ecc.)
- [8] A titolo indicativo, il dato deve tener conto del numero medio nell'anno di riunioni / incontri / attività in cui l'esponente è presumibilmente coinvolto in relazione alla carica ricoperta.
- [9] Indicare qualsiasi informazione ritenuta utile per chiarire la natura dell'incarico aggiuntivo. Ad esempio, è possibile indicare se la società nella quale si riveste l'incarico è quotata o meno, il nome del gruppo / partecipazione qualificata rilevante ai fini del conteggio privilegiato, ovvero specificare la natura delle responsabilità aggiuntive di cui alla relativa colonna.



4.2) ATTIVITA' PROFESSIONALE / LAVORATIVA			
NUMERO ORDINE	DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO / STUDIO PROFESSIONALE [1]	ATTIVITA' SVOLTA [2]	IMPEGNO DI TEMPO NELL'ANNO (FTE) [3]
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Giorni totali sez. (4.2)

Note di ausilio alla compilazione della sezione (se necessario, aggiungere altre righe):

[1] Indicare il nome dell'ente / amministrazione pubblica / studio professionale presso il quale l'esponente svolge l'attività professionale/lavorativa censita. Qualora l'esponente svolga tale attività al di fuori di un'entità, lasciare il campo vuoto e specificare l'attività svolta nella sezione dedicata.

[2] Rientra in tale ambito il lavoro dipendente, attività libero-professionali o di imprenditore (come ditta individuale o socio non amministratore).

[3] Va considerato il tempo mediamente impiegato nell'anno per svolgere l'attività lavorativa o libero-professionale.

Giorni totali per anno dedicati a tutti gli incarichi (sez. 4.1 + sez. 4.2)

4.3) RISPETTO DEL LIMITE AL NUMERO DI INCARICHI (VINCOLANTE PER LE IMPRESE DI MAGGIORI DIMENSIONI O COMPLESSITA' OPERATIVA; ORIENTATIVO PER LE TUTTE LE ALTRE)

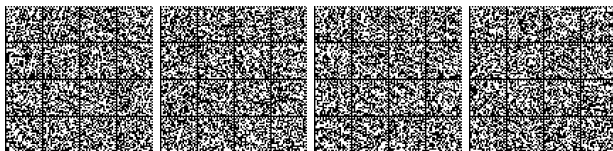
Considerate le informazioni fornite nella sezione 4.1 e 4.2 della presente scheda, l'esponente dichiara di ricoprire gli incarichi complessivamente riassunti nella seguente tabella:

Incarichi di cui computati nel conteggio privilegiato non computabili nel conteggio privilegiato	Totale	
	Esecutivi	Non Esecutivi

Note di ausilio alla compilazione della sezione:

Indicare nella prima riga il numero complessivo degli incarichi ricoperti, distinti fra esecutivi e non esecutivi. Se ne ricorrono le condizioni, nelle righe successive va distinto il numero di incarichi per i quali è possibile applicare il conteggio privilegiato rispetto a quelli per cui non è possibile farlo.

4.4) FORNIRE DI SEGUITO UN DETTAGLIO INFORMATIVO SULL'EVENTUALE ESISTENZA DI SINERGIE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE E GLI INCARICHI RICOPERTI, TAL DA GIUSTIFICARE UNA SOVRAPPOSIZIONE IN TERMINI DI IMPEGNO DI TEMPO



5 - COMPOSIZIONE COLLETTIVA

5.1 Se l'impresa è quotata, negli organi con funzione di supervisione strategica e di controllo risultanti dal processo di nomina, il numero dei componenti del genere meno rappresentato è compliant con le previsioni del TUF?

5.2 Ove non siano applicabili specifiche previsioni normative, negli organi con funzione di amministrazione e di controllo risultanti dal processo di nomina, il numero dei componenti del genere meno rappresentato è pari almeno al 33% dei componenti dell'organo?

5.3 È stata verificata mediante esame approfondito e formalizzato, la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa degli organi con funzione di amministrazione e di controllo ritenuta ottimale preventivamente identificata e quella effettiva risultante dal processo di nomina?

5.4 Specificare la composizione dell'organo compilando la tabella sottostante

Nota metodologica: La tabella va compilata con riferimento a tutti i componenti dell'organo (nella composizione post-rinnovo) qualora nella colonna "PRINCIPALE COMPETENZA SPECIALISTICA" sia stata avvalorata l'opzione AL.TRO. Indicare nella colonna "AL.TRO (specificare)" l'ulteriore competenza specifica maturata dall'interessato

COGNOME	NOME	ETA	AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	AMMINISTRATORE ESECUTIVO	DURATA COMPLESSIVA IN MESI DELLA PERMANENZA IN EVENTUALI PRECEDENTI RUOLI IN ELCO O NEL COLLEGIO SINDACALE	ESPERIENZA PROFESSIONALE PREVALENTE	PRINCIPALE COMPETENZA SPECIALISTICA	ALTRO (specificare)	LA COMPETENZA E PREVISTA NEL DOCUMENTO SULLA COMPOSIZIONE OTTIMALE?	EVENTUALE ULTERIORE COMPETENZA SPECIALISTICA	LA COMPETENZA E PREVISTA NEL DOCUMENTO SULLA COMPOSIZIONE OTTIMALE?

5.5 Indicare nello spazio sottostante in che modo l'organo ritiene che l'esponente contribuisca a integrare e a diversificare la composizione collettiva.

Testo libero

5.6 Le valutazioni di cui ai quesiti 5.3 e 5.5 sono state svolte con il contributo del Comitato nomine, ove previsto?

Testo libero

5.7 Nel caso della verifica di cui ai punti precedenti siano emerse carenze, l'organo competente ha adottato/programmato misure necessarie a colmarle? Se sì, specificare nello spazio sottostante di quali misure si tratta (ad esempio: modifica delle deleghe, piani di formazione) e le relative modalità attuative.

Testo libero

5.8 Se non sono state individuate misure idonee a ripristinare un'adeguata composizione collettiva dell'organo, quest'ultimo ha formulato all'assemblea raccomandazioni per superare le carenze identificate?

Testo libero

5.9 Le cariche di Presidente dell'Organo con funzione di amministrazione, Presidente dell'Organo con funzione di controllo, di Amministratore Delegato (se presente) e di Direttore Generale sono ricoperte da esponenti di genere diverso?

Testo libero

5.10 Nel caso sia già stata stabilita la composizione dei Comitati consiliari, vi inclusi quelli non obbligatori, è previsto che almeno un componente sia del genere meno rappresentato?

Testo libero

